

**CONSIGLIO COMUNALE DI NERVIANO
DEL 03/04/2017 - ORE 20,30**

[Cliccare qui per scaricare il file audio del consiglio](#)

PRESIDENTE

Buonasera a tutti.

Diamo il via a questa seconda sessione del Consiglio Comunale interrotto giovedì sera.

Passo la parola alla dott.ssa Ardizio per l'appello nominale.

Prego dottoressa.

SEGRETARIO

Grazie.

Sindaco Cozzi Massimo

Zancarli Paolo

Guainazzi David

Pagnoncelli Raffaella

Panaccio Romano

Alpoggio Elisa

Giubileo Paolo non lo vedo

Carugo Francesca

Crespi Pamela

Sala Carlo

Musazzi Paolo

Parini Sergio

Codari Arianna

Colombo Daniela

Cozzi Daniele

Codari Sara? Per adesso metto assente?

Camillo Edi

PRESIDENTE

Grazie dottoressa.

Ripasso la parola sempre alla dott.ssa Ardizio per relazione sulla questione della mail.

Prego.

SEGRETARIO

Giusto per tranquillizzare un po' gli animi, erano emersi dei dubbi sulla sicurezza della mail del Comune nello scorso Consiglio Comunale. Ho fatto i dovuti accertamenti, essendo anche la responsabile dell'informatica, ho parlato coi miei tecnici che mi hanno detto che innanzitutto, come si può vedere, soprattutto da Mozilla, non viene falsata da questa cosa la sicurezza dei dati, i dati sono comunque crittografati.

Il fatto che venga fuori questa scritta che il sito non è certificato, significa che non c'è, o meglio non c'era un ente terzo che diceva che quel server era quello del Comune di Nerviano.

Tutto questo poteva essere risolto tranquillamente, certo... non da un comune mortale scaricando un certificato, ma il certificato manualmente, cioè era il Comune di Nerviano che diceva "io sono il Comune di Nerviano", oppure scaricando direttamente la posta su un Outlook o su Thunderbird ecc.

Ciò perché l'acquisto di un certificato da un ente certificatore terzo ha un costo spropositato rispetto alle necessità di sicurezza.

In ogni modo, il 21 marzo mi hanno detto, infatti non lo sapevo, però i miei tecnici lo sapevano, era uscito un aggiornamento di MDAemon che è il nostro sistema di posta, e questo aggiornamento consente l'utilizzo di certificazioni da enti certificatori gratuiti.

Hanno fatto passare quegli 8, 9 giorni per verificare l'effettivo funzionamento, l'hanno verificato e l'hanno installato venerdì pomeriggio.

Per cui se voi provate adesso sia con Mozilla, sia con Chrome, sia con Explorer ad entrare in web mail non troverete più l'errore, non lo fa più.

Basta.

PRESIDENTE

Grazie dottoressa.

P. N. 10 - OGGETTO: RICONOSCIMENTO DI DEBITO FUORI BILANCIO A SEGUITO DI SENTENZA DEL TRIBUNALE ORDINARIO DI MILANO N. 7908/2016 DEL 23/6/2016 NOTIFICATA IL 7.3.2017, N. 6487

PRESIDENTE

Partiamo dal punto in cui abbiamo sospeso la seduta giovedì sera.

Eravamo arrivati al punto 10 dell'Ordine del Giorno

RICONOSCIMENTO DI DEBITO FUORI BILANCIO A SEGUITO DI SENTENZA DEL TRIBUNALE ORDINARIO DI MILANO N. 7908/2016 DEL 23 GIUGNO 2016 NOTIFICATA IL 7.3.2017, N. 6487

Consiglieri presenti sono 15 su 17 assegnati e in carica. Sono assenti i Cons. Giubileo e Codari Sara.

Invito l'Assessore al bilancio Airaghi Alba a relazionare in merito all'argomento e a leggere la proposta di delibera.

Prego Assessore.

ASSESSORE AIRAGHI ALBA MARIA

Buonasera.

In data 7 marzo è giunta alla casa comunale una sentenza del Tribunale ordinario di Milano che intimava al Comune il risarcimento di una causa che era stata intentata dalla ditta Ferrario Luigi per i lavori che erano stati eseguiti quando c'era stata la ristrutturazione del plesso di Garbatola.

Il Comune non si era mai costituito, non si era mai neanche presentato alla sentenza del 2015; pertanto abbiamo ricevuto questa comunicazione di dover provvedere, oltre che chiaramente al risarcimento del danno, anche alle spese legali. Spese che non erano previste in Bilancio.

Pertanto, premesso che

- I sigg.ri Ferrario Luigi, Ferrario Sisto Paolo, Gorla Maria Luisa e Senili Mariangela, nella loro qualità di soci dell'estinta Impresa Ferrario Srl,

rappresentati dall'avv. Alberto Carugo, hanno presentato atto di citazione avanti al Tribunale di Milano, notificato il 30/1/2015, n. 2705, per richiedere il pagamento della somma di euro 18.300 per i lavori effettuati in subappalto per conto del Consorzio Cooperative Virgilio, aggiudicatario dell'appalto per i lavori di ristrutturazioni straordinari e adeguamento alla normativa vigente in materia di sicurezza e sistemazione generale dell'immobile scolastico di via Fabio Filzi in Garbatola di Nerviano, di cui al contratto n. 43 del 4/10/2005.

- Il Comune con nota 6122 del 6 marzo 2015, ha informato il commissario ad acta del Consorzio Cooperative Virgilio, dott. Stefano Bignamini, dell'atto di citazione ed il medesimo, con nota via mail in data 23 marzo 2015 ha comunicato che se può essere fatta salva la facoltà delle stazioni appalti pubbliche di pagare direttamente i subappaltatori, una siffatta previsione in caso di apertura di procedure concorsuali a nostro avviso deve trovare un coordinamento con le diverse regole che disciplinano il concorso tra creditori, citando altresì pronunce in merito dell'autorità vigilanza dei lavori pubblici.
- Con nota successiva n. 7909 del 25 marzo 2015, il Comune ha comunicato allo studio legale Carugo quanto sopra evidenziando che, in pendenza dell'approvazione del certificato di collaudo, il credito netto al consorzio risultava essere di euro 11.524,36. Infatti il collaudatore, a fronte di un saldo contabile di euro 154.550, ha applicato una penale per revisione contabile di euro 143.025,14, in conseguenza degli accertamenti eseguiti in fase di visita di collaudo sulla corretta esecuzione dei lavori e che il liquidatore del Consorzio Cooperative Virgilio, dr. Savoldi, con la sottoscrizione del certificato di collaudo, sollevava alcune perplessità sulla corretta attivazione delle penali per revisione contabile

effettuata dal collaudatore e, contestualmente, chiedeva la disapplicazione parziale delle penali stesse precisando la propria disponibilità ad una transazione - vertenza in sede amministrativa con il riconoscimento di parti delle penali applicate ai sensi degli artt. 239 e 240 del Decreto Legislativo 163/2006.

- Alla luce di quanto sopra, non risultava definito l'importo da liquidare per l'intero appalto a seguito della riserva formulata dal liquidatore del consorzio e non risultava neppure chiara la possibilità di pagare il subappaltatore.
- Il tribunale ordinario di Milano, 7^a Sezione civile, con sentenza 7908 del 2016, notificato il 7 marzo 2017, n. 6487, ha disposto l'accoglimento della domanda degli attori, condannando il Comune al pagamento a loro favore nella loro qualità di soci contitolari del credito facente capo all'impresa Ferrario Srl, estinta il 21 marzo 2013 di euro 18.300, oltre che alle spese legali quantificate in euro 295.000 e spese oltre ad euro 3.545, oltre a spese generali 15%, CPA 4% e IVA, per un totale generale di 5.467,58.
- La somma di euro 18.300 risulta già accantonata nelle somme a suo tempo impegnate relative all'appalto, diversamente dalle spese legali di euro 5.467,58, la cui obbligazione emerge ora a seguito della soccombenza.

Visto l'art. 194, comma 1, lett. A) del Decreto Legislativo 267/2000 che prevedeva che, con deliberazione consiliare, di cui all'art. 193, comma 2 del Testo Unico degli Enti Locali o con diversa procedura stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio, tra cui quelli derivanti da sentenze esecutive.

Considerato che:

- la sentenza di cui trattasi rientra tra le ipotesi di "debiti fuori bilancio" previste dall'art. 194 comma 1 lettera a) del D.Lgs 267/2000 con conseguente necessità di procedere al riconoscimento;
- la disciplina legislativa di cui al capo IV del TUEL, in quanto finalizzata alla migliore applicazione, in materia di gestione degli enti locali, dei principi di veridicità, trasparenza ed equilibrio di bilancio, obbliga i singoli enti, in presenza di tutti i presupposti disciplinati dalla norma, ad adottare con tempestività il provvedimento di riconoscimento dei debiti fuori bilancio, onde evitare la formazione di ulteriori oneri aggiuntivi a carico dell'ente come eventuali interessi o spese di giustizia conseguenti all'azione civile di arricchimento senza giusta causa di cui all'art. 2014 c.c.;
- la Corte dei Conti - Sezione Regionale di Controllo per l'Emilia Romagna, con deliberazione n. 11/2006 ha precisato che il riconoscimento del debito con la procedura prevista dall'art. 194 del TUEL è un adempimento obbligatorio e non può essere lasciato alla valutazione degli amministratori o dei funzionari;
- la mancata tempestiva adozione degli atti amministrativi necessari è astrattamente idonea a generare responsabilità contabile per i funzionari e/o gli amministratori relativamente alla maggiore somma (rispetto all'arricchimento) spesa per effetto di azioni giudiziarie ai danni dell'ente;
- i principi generali dell'ordinamento richiedono agli amministratori e ai funzionari degli enti locali sia di evidenziare con tempestività le passività insorte che determinano debiti fuori bilancio, sia di adottare tempestivamente e contestualmente gli atti necessari a riportare in equilibrio la gestione modificando, se necessario, le priorità in ordine alle spese già deliberate per assicurare la copertura di debiti fuori bilancio insorti;

- nel caso della sentenza esecutiva nessun margine di apprezzamento discrezionale è lasciato al Consiglio Comunale, il quale con la deliberazione di riconoscimento del debito fuori bilancio esercita una mera funzione ricognitiva, non potendo in ogni caso impedire il pagamento del relativo debito (Corte Sicilia, sezioni riunite in sede consultiva delibera n. 2/2005 del 23.02.2005);
- il riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio derivante da sentenza esecutiva non costituisce acquiescenza alla stessa e pertanto non esclude l'ammissibilità dell'impugnazione (Corte dei Conti, sezione di controllo Lombardia, delibera n. 401/2012);
- la natura della deliberazione consiliare in questione non è propriamente quella di riconoscere la legittimità del debito, che di per sé già sussiste, bensì di ricondurre al sistema di bilancio un fenomeno di rilevanza contabile (il debito da sentenza) che è maturato all'esterno dello stesso, sul cui contenuto l'Ente non può incidere, e di verificare la sua compatibilità al fine di adottare i necessari provvedimenti di riequilibrio finanziario (Corte dei Conti, sezione di controllo, Friuli Venezia Giulia, delibera n. 6/2005);
- attraverso il riconoscimento del debito liquidato in sentenza il Comune di adegua meramente alle statuizioni delle sentenze esecutive, nella valutazione dell'interesse pubblico di non gravare il debito dei maturandi accessori, in quanto il riconoscimento della legittimità del debito risulta necessario essendo imposto dall'art. 194 citato (Cassazione civile sez. 1 16.06.2000, n. 8223);

Visto il parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori;

Visti i pareri allegati in merito alla regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

DELIBERA

1. di riconoscere, per i motivi citati in premessa, la legittimità del debito fuori bilancio di cui alla premessa, che si richiama integralmente, per complessivi € 5.467,58 riconducibile alla fattispecie di cui all'art. 194, comma 1, lettera a) del D. Lgs. n. 267/2000;

2. di finanziare il debito fuori bilancio di cui al punto precedente imputando la somma al capitolo 450 del bilancio corrente, che presenta la necessaria disponibilità;

3. di demandare al Responsabile dell'Area Amministrativa/Servizi alla persona-cultura/biblioteca l'adozione dei provvedimenti di corresponsione delle somme dovute.

4. Di trasmettere il presente provvedimento alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 23 comma 5 della L. 289/2002.

PRESIDENTE

Grazie Assessore.

Se ci sono interventi apro la discussione. Ci sono interventi in merito da parte dei Consiglieri comunali? Prego Cons. Parini.

CONSIGLIERE PARINI SERGIO (SCOSSA CIVICA - LA COMUNITA')

Semplicemente per anticipare il mio voto favorevole, però volevo anche focalizzare l'attenzione su un aspetto che viene richiamato nella premessa al deliberato dove si dice che il riconoscimento della legittimità del debito fuori Bilancio derivante dalla sentenza esecutiva non costituisce acquiescenza alla stessa e, pertanto, non esclude l'ammissibilità dell'impugnazione.

Visto che, a fronte del pagamento di 18.000 euro, si è affrontata una spesa legale di 1/3 dell'importo, mi auguro che non si proceda ulteriormente nel contestare questa situazione, che ci si fermi qui, punto e chiuso.

PRESIDENTE

Grazie Cons. Parini. Ci sono altri interventi? Eventuali dichiarazioni di voto? Allora metto a votazione.

Consiglieri presenti in aula sono 15. Consiglieri astenuti? Nessuno. Consiglieri votanti 15. Voti favorevoli? 15.

Metto a votazione anche l'immediata eseguibilità.

Consiglieri presenti in aula sono 15. Consiglieri astenuti? Nessuno. Consiglieri votanti 15. Voti favorevoli? 15.

Dichiaro la presente delibera immediatamente eseguibile.

PRESIDENTE

Passiamo al successivo punto all'Ordine del Giorno

APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER LA CONSULTA DELLE FRAZIONI

Consiglieri presenti in aula sono 15. Risultano assenti i Cons. Giubileo e Codari Sara.

Invito l'Ass. Re Santò a relazionare in merito all'argomento e a leggere la proposta di delibera.

Prego Assessore.

ASSESSORE RE SARTO' ALFREDO

Buonasera a tutti.

Nel rispetto dello statuto comunale e dell'art. 37 del regolamento del Consiglio Comunale e del rispetto del programma politico amministrativo per una Nerviano migliore, è stato redatto il regolamento per la consulta delle frazioni, di cui una prima stesura del regolamento è stata presentata in Commissione consiliare a Garbatola.

Se volete vi leggo il regolamento, se no leggo la delibera.

PRESIDENTE

La delibera.

ASSESSORE RE SARTO' ALFREDO

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamato l'art. 51 dello Statuto Comunale che così recita "Il consiglio comunale può avvalersi di consulte di settore su tematiche specifiche: giovani, cultura, solidarietà sociale, ecologia o altre e anche di consulte di quartiere e/o di frazione, con l'apporto dell'associazionismo, secondo apposito regolamento";

Visto il Regolamento per le Consulte approvato con deliberazione n. 23/C.C. in data 25.03.2010, ai sensi del quale le consulte su argomenti specifici sono istituite con apposita deliberazione del Consiglio Comunale che detti la normativa di

dettaglio in merito alla costituzione delle consulte medesime;

Vista la bozza di "Regolamento Comunale per la consulta delle frazioni" allegata alla presente sotto la lettera A) che si compone di n. 13 articoli;

Dato atto che la commissione consiliare prima, affari generali e materie economico/finanziarie, riunitasi in data 18 ottobre 2016, ha esaminato la bozza di cui sopra e l'ha approvata a maggioranza;

Ritenuto di sottoporre il regolamento all'approvazione del Consiglio Comunale;

Visti:

- L'art. 42 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali;
- Lo Statuto approvato con deliberazione consiliare n. 122 del 12.12.2007
- Il Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale e delle Commissioni Consiliari approvato con deliberazione n. 19/CC. del 6.3.2009 e modificato con successive deliberazioni: n. 84/C.C. del 12.10.2009, n. 73/C.C. del 20.12.2012 n. 15/C.C. del 25.3.2013, n. 31/C.C. del 14.5.2013 e n. 61/C.C. del 25.9.2014;

Visto il parere allegato in merito alla regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000;

DELIBERA

1. di approvare, per le motivazioni indicate in premessa, il Regolamento Comunale per la Consulta delle Frazioni come da allegato sub A) quale parte integrante e sostanziale della presente;
2. di dare atto che il regolamento entra in vigore dalla data di esecutività della presente deliberazione.

PRESIDENTE

Grazie Assessore.

È entrata la Cons. Codari, buonasera. Quindi i Consiglieri presenti in aula sono 16.

Aprò la discussione, prego Cons. Parini.

CONSIGLIERE PARINI SERGIO (SCOSSA CIVICA - LA COMUNITA')

Volevo semplicemente, visto che l'avevamo già commentata e di fatto non è stata modificata nel testo, un'incongruenza nella perimetrazione della frazione di Cantone.

Siccome sono stati utilizzati i bacini delle sezioni elettorali, mi sembra d'aver capito, per quanto riguarda Costa S. Lorenzo, Sant'Ilario e Garbatola non mi sembra di rilevare nulla; per quanto riguarda Cantone invece è praticamente ricompresa tutta l'asta di via S. Anna, quindi di fatto le abitazioni che affacciano su via S. Anna, praticamente in località Lazzaretto risultano ricomprese, quindi hanno titolo a partecipare alla consulta come abitanti di Cantone, mentre sono esclusi gli abitanti delle villette per intenderci che ci sono sul tratto iniziale di via Kennedy che sono in gran parte residenti di Cantone o hanno sempre fatto riferimento a Cantone come frazione.

Quindi chiedo, visto che si approvano anche gli allegati, se si ritiene di adeguare quantomeno per inserire le case del primo tratto di via Kennedy, quello ricompreso fra via Mons. Piazza e via S. Anna e se è il caso di escludere quelli che sono abitanti non della frazione di Cantone perché sono a 50 metri dal Lazzaretto.

Questa è la prima cosa. La seconda cosa chiedo se deve essere formalizzato un emendamento che intendo proporre all'attenzione del Consiglio Comunale relativamente alla composizione della consulta, l'art. 3, al punto 3, perché c'è un passaggio che stride un po' con quelle che sono le presentazioni in genere delle liste o delle candidature elettorali.

Cioè un cittadino può sottoscrivere una candidatura, di solito una lista, mentre qui si dice esplicitamente che ogni cittadino può sottoscrivere più candidature della stessa area territoriale.

A me sembra una cosa non appropriata e se si potesse cambiare da "più candidature" con "una sola candidatura" mi sembra quantomeno conforme a quello che le norme dicono in altre situazioni analoghe.

PRESIDENTE

Grazie Cons. Parini. Ci sono altri interventi in merito? Prego Codari Arianna.

CONSIGLIERE CODARI ARIANNA (GENTE PER NERVIANO)

Buonasera.

Mi associo a quello che ha anticipato il Cons. Parini, però l'unica nota che volevo sottolineare è che vedo ancora una volta la questione delle nomine che già avevamo sottolineato in occasione dell'approvazione della consulta giovani e i ragionamenti che avevamo fatto, uso il plurale perché era stata una questione che avevano segnalato tutte le minoranze, per cui la ritrovo ancora e secondo noi, come Gente per Nerviano perlomeno, sarebbe da togliere, non troviamo che sia necessario che il Consiglio Comunale nomini i componenti della consulta.

PRESIDENTE

Grazie Cons. Codari Arianna. Altri Consiglieri, prego Cons. Daniele Cozzi.

CONSIGLIERE COZZI DANIELE (NERVIANO IN COMUNE)

Buonasera.

Ricordo che nella Commissione molti cittadini erano perplessi proprio sugli spazi, i confini e quant'altro, bene o male sono stati... però mi aspettavo di rifare questa Commissione proprio per delineare un pochino tutte queste problematiche che sono uscite dei colleghi, con cui concordo, e magari mettere a punto alcune cose che potevano sorgere in questo periodo di tempo dove c'è stata spero una discussione.

Vedo con rammarico che invece è stato portato il tutto senza modificare niente, vorrei capire come Consigliere comunale, come faccio a votare una persona di una frazione o l'altra non conoscendole. Dunque diventa difficile anche per il Consigliere dire voto l'uno piuttosto che l'altro.

Forse era opportuno che la decisione era loro e la nostra era solo un passaggio burocratico, dire i nominativi sono questi, li accettiamo, mantenendo le regole.

Il nostro voto sarà no.

PRESIDENTE

Grazie Cons. Cozzi Daniele. Prego Cons. Edi Camillo.

CONSIGLIERE CAMILLO EDI (MOVIMENTO 5 STELLE NERVIANO)

Buonasera.

Ne abbiamo ampiamente discusso in Commissione, per cui non ripeto neanche io le stesse cose.

Purtroppo, pur essendo favorevole alle consulte perché secondo me sono molto utili, sono anche un fattore di crescita soprattutto per i ragazzi, non siamo affatto d'accordo con la nomina che dovrà fare il Consiglio Comunale.

Per cui, anche il nostro voto sarà contrario.

Volevo fare una domanda e anche qui c'era stata un po' di discussione. Io ho visto che sono stati messi fuori i manifesti che ci sono sul sito comunale, nomi risulta che siano stati informati con delle lettere a casa o è stato fatto anche questo?

PRESIDENTE

Grazie Cons. Edi Camillo. Ci sono altri interventi in merito? Prego Assessore.

ASSESSORE RE SARTO' ALFREDO

Per quanto riguarda la questione posta dal Cons. Parini, io mi sono affidato al lavoro degli uffici; questi hanno usato lo schema dei seggi elettorali.

Capisco la sua perplessità e ne avevo anch'io di questa, anche perché il concetto di frazioni ormai è stato sostituito da ambito territoriale, quindi non esiste più a livello comunale un demarcamento delle frazioni. E sono stati usati i criteri dei seggi elettorali. E questo è quanto.

Per quanto riguarda l'art. 3, ho messo che ogni cittadino poteva firmare per più di un candidato per favorire la partecipazione.

Poi, se i Consiglieri decidono di favorire o meno l'emendamento che vuole presentare, spetta al Consiglio Comunale decidere.

Per quanto riguarda quanto detto dalla Cons. Codari Arianna, il fatto che i candidati siano scelti dal Consiglio Comunale, era per lo stesso motivo della consulta dei giovani per garantire la pluralità e dare una più ampia responsabilità a questi cittadini che vogliono far parte della consulta.

Alla sig.ra Edi Camillo non rispondo per quanto riguarda la questione della consulta dei giovani che non fa parte di questo punto.

E per quanto riguarda il Cons. Daniele Cozzi, se era così propenso a fare un altro passaggio in commissione poteva chiedere al Presidente della Commissione, non è prerogativa dell'Assessore o della maggioranza convocare le Commissioni consiliari.

PRESIDENTE

Grazie Assessore. Ci sono altri interventi in merito? Prego Cons. Cozzi Daniele.

CONSIGLIERE COZZI DANIELE (NERVIANO IN COMUNE)

Sono d'accordo con Lei che potevo, però eravamo rimasti in quella Commissione che ci saremmo ritrovati. E faccio un esempio, proprio per portare qualcosa di positivo che è condiviso un po' da tutti.

Io abito in via El Alamein, se non sa dov'è, è all'angolo di via S. Anna e io voto a Cantone, però non sono dentro nel gruppo di Cantone. Come la mettiamo?

Queste erano tutte cose che molto probabilmente, se si ritardava un attimo, se si faceva un'altra Commissione, magari si riusciva a risolvere anche questi piccoli problemi, che poi per i cittadini che non sono qua, non ci stanno ascoltando, non sanno come funziona, diventa anche difficile capire.

PRESIDENTE

Grazie Cons. Cozzi Daniele. Prego Cons. Edi Camillo.

CONSIGLIERE CAMILLO EDI (MOVIMENTO 5 STELLE NERVIANO)

Assessore, forse ho detto consulta giovani, ma ho sbagliato, ovviamente mi riferivo alla consulta delle frazioni e parlavo del punto 5, cioè che i componenti della consulta sono nominati. Ho capito male la risposta che mi ha dato?

ASSESSORE RE SARTO' ALFREDO

Ha parlato del bando.

CONSIGLIERE CAMILLO EDI (MOVIMENTO 5 STELLE NERVIANO)

Ho parlato del bando? Ho sbagliato, mi scusi. Intendevo proprio la costituzione della consulta, essendo nominati, non approviamo questo metodo, per cui...

PRESIDENTE

Grazie Cons. Edi Camillo. Ci sono altri interventi in merito. Prego Cons. Sara Codari.

CONSIGLIERE CODARI SARA (NERVIANO IN COMUNE)

Buonasera.

Non me ne vogliate, però qui il problema principale è sempre quello della rappresentatività e della partecipazione.

È vero che si poteva chiedere una convocazione della Commissione, però è anche vero che se le cose si dicono e si dice si è rimasti che ci si riaggiorna, terremo conto delle giuste critiche costruttive positive, allora qua ci troviamo di nuovo in una situazione dove non è stata presa in considerazione nessuna delle osservazioni della minoranza e dove comunque il principio principale di elezione che impone dei dubbi sulla rappresentatività e sul valore della partecipazione reale c'è ancora.

Quindi ci delude un po' questa cosa, dove di nuovo non veniamo ascoltato sotto questo punto di vista.

Per il resto, le finalità le concordiamo con l'idea di voler aprire, assolutamente.

La critica va nelle modalità di gestione della proposta.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Cons. Codari Sara. Prego Cons. Parini Sergio.

CONSIGLIERE PARINI SERGIO (SCOSSA CIVICA - LA COMUNITA')

Io non ne voglio fare una questione di lana caprina, per le risposte date dall'Assessore, francamente non le ho capite.

Non esistono più le frazioni, ma stiamo approvando il regolamento per la consulta delle frazioni. Esistono gli ambiti territoriali.

Io vorrei capire a quale ambito territoriale si è fatto riferimento per questa tabella di Cantone, perché allora ci mettiamo dentro anche quelli di Piazza 106^a Garibaldi che votano a Cantone, se l'ambito territoriale è quello della sezione elettorale.

Altrimenti ci mettiamo dentro quelli che fanno parte della frazione di Cantone, chiaramente, unanimemente riconosciuti dal mondo intero.

Cantone, da che ho memoria io, inizia all'incrocio fra via Kennedy, è quel pezzo di terreno che è ricompreso fra via Mons. Piazza, via Kennedy, via S. Anna e l'agglomerato di Cantone e da lì non si scappa. Quello è Cantone.

Mi spiace, ma via El Alamein non c'entra una cippa con Cantone. Via S. Anna, a 50 metri dal Lazzaletto, non c'entra niente con Cantone. E questo era uno degli aspetti che non avevamo visto nella Commissione.

Allora, o diciamo che si modifica, se no stiamo prendendo in giro le persone.

Poi veramente quella degli ambiti territoriali è farsesca, stiamo approvando il regolamento delle frazioni e diciamo che le frazioni non esistono più.

Le frazioni ci sono! Tant'è che ne stiamo approvando il regolamento, la consulta. E questa è una cosa.

L'altra cosa poi riferita alla risposta data sulla pluralità e sulla partecipazione, a me non sembra un inno alla pluralità e alla partecipazione che 20 persone, le stesse, sottoscrivano la candidatura di 7 persone, perché se possono presentare più candidature, queste 20 presentano 7, 10, 20 persone, le stesse 20.

Questa non è una modalità per aumentare la partecipazione.

La modalità per aumentare la partecipazione è proprio quella che se uno vuole candidarsi ne va a cercare 20; se un altro si vuole candidare, ne va a cercare altre 20; se un altro si vuole candidare se ne va a cercare altre 20 ancora. E così si amplia la partecipazione, non il contrario, dal mio punto di vista.

Comunque io presento l'emendamento, se deve essere votato o se volete votarlo, perché mi sembra quantomeno, come ho detto prima, ricalca quelle che sono le normative per la presentazione delle liste delle elezioni comunali, ma non solo quelle, si può sottoscrivere una lista sola, non più di una.

PRESIDENTE

Grazie Cons. Parini. Alla fine della discussione metto a votazione il suo emendamento.

Ci sono altri interventi da parte dei Consiglieri? Dichiarazioni di voto? Interventi?

Finiamo con la discussione e poi prima di mettere a votazione il regolamento, metto a votazione l'emendamento.

Con la discussione ci sono altri interventi? Se non ci sono altri interventi, metto prima a votazione l'emendamento e poi passiamo alle dichiarazioni di voto.

La proposta di emendamento.

Vista la bozza di testo sottoposta all'attenzione del Consiglio Comunale in ordine al regolamento per la consulta delle frazioni, si propone il seguente emendamento all'art. 3.3, si sostituisca il passaggio "più candidature" con la dicitura "una sola candidatura".

Quindi il comma 3 dell'art. 3:

Ogni candidato presenterà la propria candidatura accompagnata dal sostegno favorevole di almeno 20 cittadini maggiorenni residenti anch'essi nella stessa area territoriale.

Ogni cittadino può sottoscrivere, al momento risulta "più candidature", l'emendamento propone "sottoscrivere una sola candidatura della stessa area territoriale".

Metto a votazione l'emendamento.

Consiglieri presenti sono 16. Consiglieri astenuti? Nessuno. Consiglieri votanti 16. Voti favorevoli? Sto mettendo a votazione l'emendamento Cons. Sala. C'è qualche problema?

Allora Consiglieri presenti 16. Astenuti? Nessuno. Consiglieri votanti 16. Voti favorevoli all'emendamento? 6. Voti contrari? 10. Respingo l'emendamento.

Passiamo alla dichiarazione di voto del regolamento. Ci sono eventuali dichiarazioni di voto? Prego Cons. Carugo Francesca.

CONSIGLIERE CARUGO FRANCESCA (LEGA NORD LEGA LOMBARDA)

Grazie Presidente. Buonasera a tutti. Sarò molto breve.

Il gruppo Lega Nord considera fondamentale l'approvazione di questo regolamento perché si andrà a creare un organo molto importante, quale la consulta frazioni, che comunque servirà per segnalare problemi sul territorio ed attivare un'interazione molto importante diretta con l'amministrazione.

E quindi per questo motivo il gruppo Lega Nord voterà a favore.

PRESIDENTE

Grazie Cons. Carugo. Ci sono altre dichiarazioni di voto? Se non ci sono altre dichiarazioni di voto, metto a votazione il regolamento.

Consiglieri presenti sono 16. Consiglieri astenuti? Nessuno. Consiglieri votanti 16. Voti favorevoli...

CONSIGLIERE PARINI SERGIO (SCOSSA CIVICA - LA COMUNITA')

Sulla questione di chi può far parte dell'ambito territoriale di Cantone.

PRESIDENTE

L'Assessore non mi ha chiesto la parola, presumo non abbia niente da dire.

CONSIGLIERE PARINI SERGIO (SCOSSA CIVICA - LA COMUNITA')

Quindi va bene così? Ok.

PRESIDENTE

Quindi mettiamo ai voti.

CONSIGLIERE PARINI SERGIO (SCOSSA CIVICA - LA COMUNITA')

Quelli di Cantone non fanno parte della consulta di Cantone, quelli del Lazzaretto sì. Ok.

PRESIDENTE

Assessore velocemente grazie. La discussione l'ho già chiusa, l'ho chiesto 10 volte prima però francamente.

Adesso lascio un attimo la parola all'Assessore per rispondere al Consigliere, poi metto a votazione.

ASSESSORE RE SARTO' ALFREDO

Posso?

PRESIDENTE

Per piacere lasciamo rispondere all'Assessore. Consiglieri per piacere! Prego Assessore.

ASSESSORE RE SARTO' ALFREDO

Posso? Viste le giuste osservazioni fatte, verificherò con l'ufficio e farò una variazione degli allegati presentati.

PRESIDENTE

Prego Sindaco.

SINDACO

Volevo chiedere, vista la proposta che è arrivata dal Cons. Parini, perché comunque si parla di regolamento delle frazioni, chiedo se è possibile sospendere il Consiglio Comunale per qualche minuto e parlarne assieme coi capigruppo.

PRESIDENTE

Grazie Sindaco.

Allora sospendiamo momentaneamente per qualche minuto il Consiglio Comunale e... come funziona? Prego capigruppo ci riuniamo qui a lato e ne discutiamo.

Per i capigruppo, se ci spostiamo un attimo nell'angolino qui a destra.

Sospensione Consiglio

PRESIDENTE

Riprendiamo il Consiglio Comunale.

Invito i Consiglieri a riprendere posto, grazie. Invito tutti ad accomodarsi così riprendiamo la sessione.

Abbiamo recepito alcune modifiche all'allegato. Prego Assessore.

ASSESSORE RE SARTO' ALFREDO

Prendo atto della decisione dei capigruppo e la condivido con le modifiche apportate sulla cartina sull'allegato.

PRESIDENTE

Ok, con l'allegato modificato, metto a votazione il regolamento.

Consiglieri presenti in aula sono 16. Consiglieri astenuti? 1. Consiglieri votanti sono 15. Voti favorevoli? 10. Voti contrari? 5.

Metto a votazione anche l'immediata eseguibilità della delibera. Consiglieri presenti sono 16. Consiglieri astenuti? 1. Consiglieri votanti 15. Voti favorevoli? 10. Voti contrari? 5.

Dichiaro la presente immediatamente eseguibile.

COMUNE DI NERVIANO - C.C. del 03.04.2017

P. N. 12 - OGGETTO: - MOZIONE PRESENTATA IN DATA
6.3.2017 - PROT. N. 6350 - DAL GRUPPO
MOVIMENTO5STELLE - NERVIANO - IN MERITO ALL'ACCESSO
AI FONDI REGIONALI PER LE PISTE CICLABILI

PRESIDENTE

Passiamo al punto successivo

MOZIONE PRESENTATA IN DATA 6.3.2017 - PROT. N. 6350 - DAL GRUPPO MOVIMENTO5STELLE - NERVIANO - IN MERITO ALL'ACCESSO AI FONDI REGIONALI PER LE PISTE CICLABILI

Consiglieri presenti in aula sono 16 su 17. Risulta assente il Consigliere Giubileo.

Do lettura della mozione presentata.

Vista la legge del 9 agosto 2013 n. 98 di conversione del decreto legge del 21 giugno 2013 n. 69 Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia, ed in particolare il comma 2 dell'art. 20 del suddetto decreto legge.

Premesso che il 29 dicembre 2016 il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ha approvato il decreto ministeriale n. 481/2016.

Considerato che il sopracitato decreto ministeriale 481/2016 stabilisce la ripartizione di 12,34 milioni di euro destinati al co-finanziamento di interventi per lo sviluppo e la messa in sicurezza di itinerari e percorsi ciclabili e pedonali nelle aree urbane e delle ciclo agrituristiche.

Il totale delle risorse è stato ripartito tra le regioni in base all'incidentalità, l'importo assegnato alla Regione Lombardia è pari a euro 1.942.672,04.

Rilevato che nel finanziamento rientreranno le seguenti tipologie di interventi:

- realizzazione di piste ciclabili, anche in funzione di disimpegno della sede stradale promiscua;
- realizzazione di percorsi pedonali, attraversamenti pedonali semaforizzati, attraversamenti con isole salvagente, attraversamenti pedonali mediante passerelle, sovrappassi e sottopassi, messa in sicurezza di percorsi ciclabili

e pedonali, creazione di una rete di percorsi ciclopedonali protetti con esclusione del traffico motorizzato di tutta la sede stradale;

- realizzazione di progetti per una mobilità sicura e sostenibile per pedoni, ciclisti e altri utenti vulnerabili secondo criteri di sistematicità, coerenza, integrazione, orientamento su obiettivi specifici, misurabili, monitoraggio dei risultati e valutazione della loro efficacia, condivisione dei risultati e delle esperienze.

Valutato che i criteri per definire e selezionare le proposte saranno i seguenti:

- effettive esigenze di riduzione dei rischi evidenziati dall'analisi di incidentalità;
- efficacia dell'intervento proposto in relazione all'illuminazione o riduzione dei rischi evidenziati;
- possibilità di concorso finanziario degli enti beneficiari titolari delle infrastrutture oggetto dei lavori, tali da consentire un ampliamento dell'ipotesi di attività in relazione ai limiti dei finanziamenti statali assentiti e delle capacità di intervento finanziario regionale.

Si impegna il Sindaco e l'amministrazione comunale entro un mese dall'approvazione della presente a:

- stabilire dei contatti con l'Assessore trasporti della Regione Lombardia chiedendo come la Regione intenderà gestire i fondi;
- stilare un elenco delle piste ciclabili sul territorio "formiginese", ma immagino Cons. Camillo che si tratti di "nervianese", con relativo stato necessità di manutenzione;

- di verificare la fattibilità circa la realizzazione di un tratto pedonale/ciclabile che colleghi Nerviano alle frazioni.

Con osservanza.

Edi Camillo, Consigliere comunale.

Prego Edi Camillo se vuole integrare la sua mozione. Prego.

CONSIGLIERE CAMILLO EDI (MOVIMENTO 5 STELLE NERVIANO)

La mobilità sostenibile per noi e penso per tutti noi sia un punto molto importante, un punto importante anche dei nostri programmi.

Quindi ci sembrava giusto dover sollecitare il nostro Comune affinché non si perda quest'occasione, occasione importante, anche perché ci sono solo 5 mesi di tempo per presentare dei progetti; progetti che noi dovremmo, dopo la Commissione che abbiamo fatto l'anno scorso, qualcosa nel cassetto dovremmo avere.

Oppure, se non abbiamo nulla di interessante da mandare, non credo, ci possiamo attivare al volo e cercare di non perdere questa occasione.

Io credo che il Comune di Nerviano debba fare una proposta interessante sia per una riduzione dei rischi sul nostro territorio per i ciclisti, quanto per un monitoraggio migliore sulle piste ciclabili che già abbiamo.

Per cui, magari approfittare di questi soldi di cui possiamo metterci in tasca, fare del nostro paese un qualcosa in più che è stato fatto fino adesso.

Io consiglieri di attivarci immediatamente, se l'Assessore potesse prendere accordi o li ha già presi probabilmente, se già sapeva con l'Assessore regionale dei trasporti, anche perché non sappiamo come avranno intenzione di gestire queste risorse. Per cui, un'informazione un pochino più corretta.

Io credo sia una grande opportunità per tutti noi e spero vivamente che non venga persa.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Cons. Camillo Edi. Ci sono altri interventi da parte dei Consiglieri? Prego Ass. Rodolfi.

ASSESSORE RODOLFI LAURA

Premesso che le piste ciclabili anche a noi stanno molto a cuore, in realtà per quest'anno abbiamo già parecchi progetti in cantiere, nel senso che per quanto riguarda i collegamenti con le frazioni, sono già previsti, sono già in progetto i collegamenti con Garbatola, Villanova e Sant'Ilario e abbiamo già dei fondi disponibili che sono quelli relativi alle vasche di laminazione del Bozzente.

Quindi noi abbiamo già in cantiere questi finanziamenti per realizzare le piste ciclabili.

Per quanto riguarda invece quella di Cantone, manca solo un piccolo tratto che è quello compreso tra la rotatoria del Lazzaretto e il centro sportivo Rececconi, e, di conseguenza, siamo già impegnati con dei finanziamenti per la realizzazione delle piste ciclabili.

PRESIDENTE

Grazie Assessore. Prego Camillo Edi.

CONSIGLIERE CAMILLO EDI (MOVIMENTO 5 STELLE NERVIANO)

Sì, immaginavo, sapevo che c'era già disponibilità per ampliare le nostre piste ciclabili, però quest'opportunità ci può dar di fare di più di quello che abbiamo preventivato.

Per cui, penso che quantomeno un'informazione con l'Assessore regionale si possa prendere, magari vengono fuori dalle finestre aperte per poter accedere, non so neanche i limiti di questo, purtroppo non sono riuscita a trovare il dettaglio, però secondo me, Assessore, vale la pena che ci si informi un pochino e credo che non si debba perdere quest'occasione, perché tutti i Comuni vicini hanno già mandato i loro progetti, almeno i Comuni con cui io sono in contatto, e si vedrà, probabilmente verranno anche accettati.

PRESIDENTE

Grazie Edi Camillo. Ci sono altri interventi da parte dei Consiglieri comunali? Prego Daniele Cozzi.

CONSIGLIERE COZZI DANIELE (NERVIANO IN COMUNE)

Non so se può essere utile o rientra in questo tipo di richiesta, però io so che sono stati fatti circa 6 mesi di riunioni sulle piste ciclabili all'interno del paese e so anche che ci sono

progetti e idee e quant'altro, molto probabilmente se sfruttiamo quest'idea, provare non costa niente, mal che vada ci diranno che non ci spettano. Però provare non costa niente.

PRESIDENTE

Grazie Cons. Cozzi Daniele. Ci sono altri interventi da parte dei Consiglieri? Prego Carlo Sala.

CONSIGLIERE SALA CARLO (GIN - CON NERVIANO)

In merito a questa delibera, gli intendimenti sono buoni, però questa mozione è un po' perentorio perché dice "entro un mese dall'approvazione della presente a stabilire dei contatti" va bene, però per partecipare ai bandi bisogna presentare i progetti.

È vero che l'anno scorso c'è stato il tavolo della mobilità, ma lì non si sono fatti progetti, si sono fatti solo indicazioni di cui è stata piuttosto variegata, non è che possiamo mandargli una discussione per avere i finanziamenti.

È chiaro che questa amministrazione ha costituito un ufficio per i bandi, per cui siamo attenti a tutti i bandi, però così com'è conformata questa mozione, sicuramente è impossibile da attuare.

Che poi siamo attenti ai bandi che cerchiamo di portare a casa il più possibile qualora siano disponibili.

E poi qua dice: stilare un elenco delle piste ciclabili e quant'altro va bene, verificare la fattibilità con la realizzazione di un tratto pedonale che colleghi Nerviano alle frazioni, come ha ben detto l'Assessore, sono già programmate queste e sono finanziate come compensazione dell'area del Bozzente.

Per cui non è che sulla stessa via possiamo chiedere 2 finanziamenti della Regione.

Ora, forse andrebbe scritta meglio e magari conformemente alle necessità nervianesi e non formiginesi!!

PRESIDENTE

Grazie Cons. Camillo. Ci sono altri interventi da parte dei Consiglieri? Prego Daniela Colombo.

CONSIGLIERE COLOMBO DANIELA (TUTTI PER NERVIANO)

A me sembra veramente molto chiaro il senso di questa mozione.

Il senso è quello di non precluderci ogni possibilità e stabilire dei contatti con l'Assessore ai trasporti di Regione Lombardia.

A parte che la mozione è datata inizio marzo, magari qualcuno un passaggio anche con l'Assessore ai trasporti di Regione Lombardia prima del voto di questa mozione l'avrebbe potuto fare.

Comunque diciamo che l'intenzione di questa mozione è quella di non perdere nessuna opportunità.

L'elenco delle piste ciclabili immagino ci sia già, il tratto ciclopedonale che collega le frazioni è già un progetto in itinere, quindi si tratta di votare una volontà di verificare ogni possibilità per non precluderci il fatto di poter ottenere dei fondi per realizzare altre piste ciclabili.

Al di là della forma, che comunque per me è assolutamente chiara, il senso della mozione è quello, che visto che anche in occasione delle varie campagne elettorali, tutti, forze di opposizione, forze di maggioranza, hanno espresso un forte interesse verso il tema delle piste ciclopedonali e di una mobilità diversa, rispetto alle tradizionali, direi che varrebbe la pena approfondire.

PRESIDENTE

Grazie Cons. Colombo Daniela. Ci sono altri interventi da parte dei Consiglieri? Prego Sergio Parini.

CONSIGLIERE PARINI SERGIO (SCOSSA CIVICA - LA COMUNITA')

A titolo così... la prima cosa che mi viene in mente per esempio è che sicuramente negli uffici qualcosa c'è già, mi viene in mente un tratto che è stato stralciato da un progetto e quindi ci sono già i computi metrici e si può anche ricavare quantomeno un minimo di aspetto economico.

La tratta che è stata soppressa nel progetto di collegamento fra Garbatola e le Betulle su via XX Settembre e non mi ricordo se poi girava dentro in via Goito, in maniera da poterla ricollegare con la ciclabile di via Carlo Porta, per esempio quello è un pezzo sul quale si potrebbe tentare quantomeno di avere un finanziamento approvando un minimo di studio di fattibilità, un progetto preliminare, non credo che sia un lavoro che possa rubare tanto tempo agli uffici.

E poi ricordo che comunque anni fa era stato fatto uno studio, a seguito di una serie di Commissioni, ecc., con le associazioni ambientaliste e quant'altro, dove sono individuati altri tratti di piste ciclabili che attualmente non esistono, ma che sono presenti anche nell'attuale PGT.

Mi viene in mente il tratto iniziale sul territorio nervianese della Pedalolona che, fra l'altro, il sedime è stato acquisito in parte dal Comune di Nerviano e in parte è una vicinale, quindi non ha necessità di essere espropriato, mi riferisco al tratto che costeggia il depuratore della Satevolelli e poi gira verso la vicinale poderale che collega il Sempione con il Mulino di

Queste sono le prime due cose che mi vengono in mente; non dimentichiamoci che c'è anche l'annoso problema della risoluzione del tratto mancante sul parcheggio dell'Auchan, sempre per completare quella pista ciclabile, e quindi già ne abbiamo detti 3 di tratti che potrebbero essere papabili per una richiesta di finanziamento.

Poi se va ha le gambe, come si dice.

PRESIDENTE

Grazie Cons. Parini. Prego Cons. Zancarli Paolo.

CONSIGLIERE ZANCARLI PAOLO (LEGA NORD LEGA LOMBARDA)

Grazie.

Diciamo che il discorso delle piste ciclabili purtroppo è in una situazione di stallo, anche perché quelle che sono state attivate, realizzate e progettate, magari i lavori non sono stati fatti secondo i sacri crismi.

In ogni caso, è chiaro che questa mozione, questo documento ha un valore, ha un focus nazionale o regionale, visto che si parla di Regione Lombardia, va calato nel contesto.

Quindi bisogna partire da quelle che sono le reali esigenze del nostro territorio.

E, ripeto, il nostro territorio, come diceva prima giustamente l'Assessore, sicuramente di piste ciclabili è dotato.

Ripeto, erano lavori che potevano essere fatti in maniera migliore, ma le piste ciclabili non mancano e quelle che sono in procinto di divenire hanno già copertura finanziaria.

Il discorso sul quale volevo approfondire e basare il mio intervento è sulla quota di co-finanziamento, perché la mozione non ne parla, però se non ho capito male, la Regione co-finanzia il 50%, non è un finanziamento al 100%, poi se ci sono informazioni differenti mi smentirai.

Il punto è se la Regione finanzia il 50, il Comune di Nerviano deve mettere l'altro 50% e ipotizziamo un intervento di una ciclabile da 200.000 euro, il Comune ne deve mettere 100.000.

Allora, per le esigenze del territorio attuali, io, se la Giunta mi dovesse chiedere un parere, dove spendere 100.000 euro in investimenti, quindi in opere pubbliche, tutto elencherei, tranne le piste ciclabili.

Poi su tutto il resto possiamo parlarne, dal rifacimento dei marciapiedi, asfalto, viabilità, tutto quello che volete, però non credo sia la pista ciclabile la priorità assoluta a cui quest'amministrazione deve indirizzare questi ipotetici 100.000 euro, comunque questo 50% di co-finanziamento di una transazione regionale.

PRESIDENTE

Grazie Cons. Zancarli. Ci sono altri interventi da parte dei Consiglieri? Voleva aggiungere qualcosa Cons. Camillo?

CONSIGLIERE CAMILLO EDI (MOVIMENTO 5 STELLE NERVIANO)

Volevo rispondere all'Ass. Sala. Lei ha fatto notare...

PRESIDENTE

Consigliere Sala!

CONSIGLIERE CAMILLO EDI (MOVIMENTO 5 STELLE NERVIANO)

Consigliere Sala, scusi, Lei ha fatto notare un piccolo errore che mette in secondo piano l'utilità di questa mozione.

Noi, come Movimento 5 Stelle, siamo tutti in contatto, per cui per una come me che è nei primi approcci con la politica, una stesura di una mozione diventa un cosa complicata. Per cui, c'è questa gran bella collaborazione, c'è un bando, ok, l'adatto al mio paese.

È ovvio, non ci daranno il 100%, è quasi sempre finanziabile il 50%, però ritengo che è sempre un 50% su una cifra che noi potremmo andare

a spendere, per cui lo valuterei, poi deciderà il Consiglio Comunale.

PRESIDENTE

Grazie Cons. Camillo. Prego Carlo Sala.

CONSIGLIERE SALA CARLO (GIN - CON NERVIANO)

Come diceva prima l'Assessore, in merito a questioni di piste ciclabili, ci sono in essere cofinanziamenti totali che sono le compensazioni delle vasche di laminazione, ancora 2 tratti più un altro intervento.

Aggiungerne un altro, di cui effettivamente ci sono i finanziamenti, ma non sono a copertura totale, bisognerebbe fare un discorso diverso, anche perché poi bisogna trovare dall'altra parte dei finanziamenti. Cosa che abbiamo approvato il Bilancio venerdì e si sa che le ristrettezze economiche, io direi prima finiamo quelle che sono già finanziate e facciamo fatica a fare e in alcuni casi fanno fatica a terminarle, e altre addirittura dobbiamo prenderci mano, perché così come sono state fatte non piacciono a nessuno.

Io direi sistemiamo quelle e poi facciamo un discorso sull'eventuale prosecuzione delle piste ciclabili.

Io ho fatto un po' di ironia quando ho detto così, diciamo che chi ha steso questa mozione, evidentemente aveva un territorio e delle esigenze diverse dalle nostre. Questo è, perché se si cala sul nostro territorio, se si fa un elenco delle programmazioni di tutte le piste ciclabili che ci sono a Nerviano, il raccordo con le frazioni a Nerviano proprio non esistono, però è chiaro che non sono progetti in itinere.

Ora, di questa mozione quello che condivido è dire state attenti ai bandi e come ho detto prima abbiamo costituito un ufficio, significa che siamo attenti e questo va a coprire questa mozione.

Sugli interventi che Lei indica in modo perentorio, sicuramente per la nostra necessità e anche per impegni di spesa non possiamo accettarli. Questo è il senso di quello che dicevo prima.

PRESIDENTE

Grazie Cons. Sala. Prego Daniela Colombo.

CONSIGLIERE COLOMBO DANIELA (TUTTI PER NERVIANO)

Questa modalità di approcciare i temi degli investimenti è la ragione principale per la quale

ho sollevato delle questioni rispetto all'approvazione del Bilancio che abbiamo fatto nella precedente sessione, perché qui si chiama pianificazione, cioè noi buttiamo dei bandi perché non siamo in grado di pianificare, cioè rinunciamo a priori a poter, in qualche modo, accedere a dei bandi regionali, che sono quelli che ci consentono poi di avere dei fondi per poter integrare il Bilancio semplicemente perché non abbiamo la voglia, la capacità o l'interesse di pianificare perché non credo che se anche domani dovessimo accedere a questo bando, Regione Lombardia dopodomani è in grado di fornire e di contribuire, seppure al 50% al finanziamento della pista, sono progetti che si possono anche svolgere nell'arco di un lasso temporale che va oltre l'anno corrente. E questa si chiama pianificazione.

Quindi questo è un modo di vedere e di gestire gli impegni di bilancio piuttosto che i progetti che assolutamente si scontrano con delle modalità operative che devono essere completamente diverse, perché continuare a fare le cose come le abbiamo sempre fatte, come sono state sempre fatte non porta a nessun risultato.

Quindi, lo stimolo è sempre lo stesso, quello di cercare delle modalità alternative diverse che si chiamano appunto pianificazione, non perdere opportunità e guardare un po' oltre il lasso temporale di breve, per ragionare anche su un tempo più a medio/lungo termine.

PRESIDENTE

Grazie Cons. Colombo. Ci sono altri interventi da parte dei Consiglieri? Prego Sindaco.

SINDACO

La si chiama pianificazione, invece io lo chiamo realismo.

Realismo perché con i fondi che ci sono si sta andando a completare una rete di piste ciclabili, come è stato detto prima; con i soldi delle vasche del Bozzente ci sarà l'intervento nella frazione di Sant'Ilario e Villanova, della cosiddetta mobilità dolce.

Si parlava prima del pezzo mancante all'interno dell'Auchan, è già previsto e mi auguro che con l'approvazione del Bilancio adesso, con gli accordi che sono stati presi con Auchan si riesca finalmente a finire quel pezzo di pista ciclabile, che andrà a collegarsi anche col pezzo mancante

della Legna, creando una continuità in quella pista ciclabile.

Io non vorrei che passasse il messaggio che votando contro questa mozione, magari qualcuno possa dire che quest'amministrazione comunale è contro le piste ciclabili.

Noi siamo per le piste ciclabili in maniera realista e nulla vieta che poi usciranno altri bandi, perché al momento questo bando non è ancora uscito e nulla vieta e sicuramente lo faremo che come amministrazione comunale prenderemo dei contatti con l'Assessore ai trasporti di Regione Lombardia e andremo a seguire la possibilità di avere anche altri finanziamenti.

Poi, quando si dice o è stato detto prima, che altri Comuni qua vicino a noi si sono già interessati ad avere questi finanziamenti, se mi si dice in maniera più precisa quali sono questi Comuni perché a me non risulta, avendo preso contatti con Sindaci qua vicino a noi, mi riferisco ad almeno un decina di Sindaci qui vicino che non hanno ancora preso nessun contatto in merito.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Sindaco. Ci sono altri interventi? Chiudo la discussione.

Eventuali dichiarazioni di voto? Metto a votazione la mozione.

Consiglieri presenti in aula sono 16. Consiglieri astenuti? 1. Consiglieri votanti 15. Voti favorevoli? 5. Voti contrari? 10.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la mozione presentata in data 6.3.2017 - prot. n. 6350 - dal gruppo Movimento5stelle Nerviano in merito all'accesso ai fondi regionali per le piste ciclabili, allegata alla presente quale parte integrante e sostanziale sotto la lettera A);

Visti gli artt. 17 e 18 del vigente regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale e delle Commissioni Consiliari;

Dato atto che la presente proposta di deliberazione costituisce mero atto di indirizzo e non necessita quindi del parere di cui all'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000;

D E L I B E R A

1) - di respingere la mozione allegata alla presente quale parte integrante e sostanziale sotto la lettera A).

**P. N. 13 - OGGETTO: - MOZIONE PRESENTATA IN DATA
6.3.2017 - PROT. N. 6357 - DAL GRUPPO
MOVIMENTO5STELLE / NERVIANO - IN MERITO ALLA
PARTECIPAZIONE AL BANDO PER GLI INTERVENTI DI
RIMOZIONE DELL'AMIANTO NELLE SCUOLE**

PRESIDENTE

Passiamo alla mozione successiva

MOZIONE PRESENTATA IN DATA 6.3.2017 - PROT. N. 6357 - DAL GRUPPO MOVIMENTO5STELLE/NERVIANO - IN MERITO ALLA PARTECIPAZIONE AL BANDO PER GLI INTERVENTI DI RIMOZIONE DELL'AMIANTO NELLE SCUOLE

Consiglieri presenti in aula sono 16 su 17. Risulta assente il Cons. Giubileo.

Vado a dare lettura della mozione.

- Premesso che dai dati resi disponibili dagli enti locali proprietari e da loro inseriti nella banca dati dell'anagrafe regionale dell'edilizia scolastica relativi agli edifici scolastici che risultano attivi ad oggi nei quali gli enti locali proprietari hanno dichiarato di aver effettuato verifiche circa la presenza di amianto, risulta che nel Comune di Nerviano nei seguenti edifici scolastici: scuola via Diaz, palestra via Roma, primaria e infanzia via dei Boschi, si registra la presenza di amianto
- Considerato che il Consiglio Regionale della Lombardia ha approvato con il decreto... DCR 27 settembre n. 10° 1265, conferma che degli indirizzi per la programmazione degli interventi a favore del patrimonio scolastico nel triennio 2013/2015, approvati con DCR n. X, 10°? Sarà 10° 168 del 22 ottobre 2013 e loro del triennio 2016/2018, pubblicati sul BURL n. 41 del 10 ottobre 2016, serie ordinaria.
- Verificato che con la DGR 6234 del 20 febbraio '17, interventi a favore del patrocinio scolastico finanziabili con il fondo edilizia scolastica per l'annualità 2017, la Giunta Regionale della Lombardia ha approvato il bando per la realizzazione di interventi di edilizia scolastica per contributi agli enti locali per la realizzazione di interventi per la conservazione del patrimonio scolastico esistente, le domande possono essere presentate dal 24 febbraio 2017 al

4 aprile 2017 a questo link del portale di Regione Lombardia si trovano le informazioni dettagliate. Di seguito c'è il link.

Il Consiglio Comunale invita il Sindaco e la Giunta a predisporre tutta la documentazione necessaria al fine di partecipare al bando per gli interventi di rimozione dell'amianto nelle scuole di proprietà comunale.

Cons. Camillo se vuole aggiungere qualcosa ne ha facoltà.

CONSIGLIERE CAMILLO EDI (MOVIMENTO 5 STELLE NERVIANO)

Questo, secondo me, se non avete già provveduto, credo che non ci sia più tempo perché io l'ho mandato a inizio marzo, mi sono letta tutto il decreto e scade domani.

Per cui, se entro domani non viene fatta la richiesta, il bando è andato.

Comunque ci tenevo a sottolineare che sono degli stanziamenti, erano almeno, perché non so se è stato fatto, erano comunque destinati alla conservazione del patrimonio esistente.

Poteva essere utile per l'abbattimento delle barriere architettoniche e per mettere a norma gli edifici.

Si potevano adattare degli spazi interni, però senza aumenti di cubatura, potevano esserci degli interventi volti all'eliminazione dell'amianto.

Anche qui, gli importi erano minimo di 80.000 euro, massimo di 300.000 euro e il contributo regionale non poteva essere superiore al 50%.

Purtroppo i tempi sono strettissimi perché il decreto è uscito il 20 febbraio, il tempo di saperlo e mandarlo, ma comunque entro domani, entro il 4 aprile bisognava presentare la domanda. Per cui non so se qualcosa è stato fatto.

PRESIDENTE

Grazie Cons. Edi Camillo. La parola all'Assessore ai lavori pubblici Nazzareno Rimondi.

ASSESSORE RIMONDI NAZZARENO

Buonasera.

La partecipazione a questo bando esige che gli interventi devono essere inclusi nel piano

triennale delle opere pubbliche 2016 - 2018 superiori ai 100.000 euro.

Che vi sia un progetto almeno definitivo per poter presentare la domanda e che vi sia un cronoprogramma in cui viene prevista l'aggiudicazione delle opere entro il 31/7/17.

Come ha sottolineato Lei, la previsione di finanziamento è al 50% a carico del Comune, da restituire in 5, 10 anni, e il 50% è con prestito a tasso zero.

Non avendo possibilità oggettiva di partecipare a questo bando, come ho anticipato in sede di approvazione del piano delle opere triennali del Bilancio di Previsione, noi abbiamo pensato che andremo a inserire, dopo l'approvazione del consuntivo 2016, una variazione nel piano triennale mettendo un importo di 200.000 euro nell'anno '17.

Nel contempo, si sta preparando la relazione di progetto definitivo esecutivo per la rimozione e la sistemazione del tetto delle scuole medie di via Diaz che è quello più esposto, in quanto nelle altre realtà scolastiche, la palestra di via Roma, la primaria e dell'infanzia di via dei Boschi a suo tempo erano già state fatte opere di incapsulamento della parte del tetto in amianto, era stato messo in una forma di incapsulamento.

Questo è quello che è stato detto e pensato.

Ritengo che questi bandi vengano riproposti con cadenza annuale, se saranno riproposti, come mi auguro, anche nella prossima annualità, senz'altro ci prepareremo per tempo, come ci stiamo preparando, per tutti quegli interventi sia per l'amianto, sia per le altre opere che aveva citato, barriere architettoniche ecc.

PRESIDENTE

Grazie Assessore.

Ci sono interventi da parte di altri Consiglieri comunali? Chiudo la discussione.

Ci sono dichiarazioni di voto? Metto a votazione questa mozione.

Consiglieri presenti in aula sono 16. Consiglieri astenuti? Nessuno. Consiglieri votanti 16. Voti favorevoli? 6. Voti contrari? 10.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la mozione presentata in data 6.3.2017 - prot. n. 6357 - dal gruppo Movimento5stelle

Nerviano in merito alla partecipazione al bando per gli interventi di rimozione dell'amianto nelle scuole, allegata alla presente quale parte integrante e sostanziale sotto la lettera A);

Visti gli artt. 17 e 18 del vigente regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale e delle Commissioni Consiliari;

Dato atto che la presente proposta di deliberazione costituisce mero atto di indirizzo e non necessita quindi del parere di cui all'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000;

D E L I B E R A

1) - di respingere la mozione allegata alla presente quale parte integrante e sostanziale sotto la lettera A).

P. N. 14 - OGGETTO: - MOZIONE PRESENTATA IN DATA 8.3.2017 - PROT. N. 6566 - DAI GRUPPI TUTTI PER NERVIANO E SCOSSA CIVICA/LA COMUNITA' - IN MERITO ALLA REALIZZAZIONE DI UNA ROTATORIA ALL'INCROCIO TRA VIA IV NOVEMBRE E VIA CARLO PORTA

PRESIDENTE

Passiamo alla mozione successiva che ha come oggetto

MOZIONE PRESENTATA IN DATA 8.3.2017 - PROT. N. 6566 - DAI GRUPPI TUTTI PER NERVIANO E SCOSSA CIVICA/LA COMUNITA' - IN MERITO ALLA REALIZZAZIONE DI UNA ROTATORIA ALL'INCROCIO TRA VIA IV NOVEMBRE E VIA CARLO PORTA

Consiglieri presenti in aula sono 16 su 17. Risulta assente il Cons. Giubileo.

Vado a dare lettura della mozione.

Premesso che la questione dell'incrocio di via IV Novembre con via Carlo Porta è irrisolto da anni.

Premesso che dopo reiterati incidenti nell'area in questione, la cittadinanza è tornata a chiedere interventi risolutivi.

Premesso che quest'amministrazione in più occasioni ha affermato d'aver sollecitato Città Metropolitana per la realizzazione dell'opera anche attraverso l'intervento del Sindaco di Parabiago Raffaele Cucchi, Consigliere Metropolitan.

Considerato che la dichiarazione di pubblica utilità propedeutica all'acquisto delle aree e quindi all'avvio dei lavori che risultavano finanziati nel 2016 da Città Metropolitana è decaduta.

Considerato che l'avvio di un nuovo procedimento presuppone una nuova procedura di esproprio delle aree coinvolte.

Considerato altresì che l'insieme delle condizioni sopra specificate, l'iter inerente la nuova procedura di esproprio e l'assenza di un piano dettagliato da parte di Città Metropolitana circa tempi e modi della realizzazione dell'opera avallando l'ipotesi di una dilazione temporale non più accettabile.

Il Consiglio Comunale impegna il Sindaco e la Giunta:

- ad avviare iniziative proprie anche temporanee per rispondere alle reiterate richieste di sicurezza di quel tratto di strada espresse dalla cittadinanza;
- a convocare entro 30 giorni dall'approvazione della presente la Commissione competente allo scopo di valutare le proposte già individuate durante i ripetuti e inefficaci incontri organizzati dalla precedente amministrazione comunale;
- a definire i tempi inerenti l'intervento provvisorio da adottare che, avendo altresì carattere di urgenza, non potranno eccedere il primo semestre dell'anno in corso;
- a individuare un capitolo di spesa nel bilancio 2017 allocando immediatamente il corrispettivo stimato per l'intervento.

Firmato Daniela Colombo, Sergio Parini.

Daniela Colombo, in qualità di prima firmataria, se vuole integrare la mozione ne ha facoltà.

Prego.

CONSIGLIERE COLOMBO DANIELA (TUTTI PER NERVIANO)

Il senso di questa mozione mi sembra sia chiarissimo.

La questione della rotonda risale a tempi lontani e direi che nessuno qui dentro è responsabile in prima battuta di questa situazione del progredire del tempo, rispetto al fatto che nulla sia stato ancora fatto appunto, nonostante sia una situazione irrisolta da tanti anni.

Ora, Città Metropolitana chiaramente si è presa i suoi tempi e sembra che non ci sia niente nell'immediato che possa in qualche modo dare una risposta in tempi rapidi, quantomeno alla questione.

Quindi, il senso di questa mozione è quello di individuare, cosa che era già stato fatto per esempio con tante iniziative durante il tavolo della mobilità della precedente amministrazione, trovare una soluzione, anche temporanea, per mettere in sicurezza quella zona. Soluzioni

temporanee che possono essere le più diversificate.

Durante il tavolo della mobilità si era parlato di un semaforo, di altre iniziative che andrebbero nella direzione di una messa in sicurezza.

I costi non sono neanche eccessivi, sono decisamente completamente diversi, rispetto alla realizzazione di una rotonda, e quindi ritengo che una soluzione temporanea possa essere una prima ed efficace risposta a quelle che sono le richieste della cittadinanza inascoltate da circa un decennio.

Quindi penso che questo sia molto chiaro ed è a prescindere da qualsiasi altra iniziativa che si può portare avanti in parallelo per la realizzazione in forma definitiva della rotonda con Città Metropolitana.

Tra l'altro, per la cronaca, volevo aggiungere solo un'ultima questione. Durante i tavoli della mobilità sembrava che tutto il processo fosse comunque in itinere.

In realtà, c'è un documento della Provincia di Milano, datato settembre 2011, col quale il responsabile dell'ufficio per le espropriazioni disponeva la restituzione ai legittimi proprietari delle aree che erano state inizialmente espropriate.

Quindi, diciamo che quest'informazione non era nota e comunque dal 2011 che sono state restituite.

Quindi i tempi per un nuovo esproprio non credo che siano rapidissimi; a mio avviso, una soluzione temporanea può essere assolutamente un'alternativa valida alla realizzazione, che peraltro seguirà comunque il suo iter e nessuno sostiene l'inefficacia di quell'iniziativa.

PRESIDENTE

Grazie Cons. Colombo. Altri Consiglieri che vogliono intervenire? Prego Arianna Codari.

CONSIGLIERE CODARI ARIANNA (GENTE PER NERVIANO)

Per quanto riguarda la rotonda, noi ci siamo espressi più volte; l'iniziativa che abbiamo promosso di recente e che è arrivata oggi comunicazione ai consiglieri è quella di andare in Città Metropolitana con una presenza fisica, quindi farci vedere, farci sentire, perché i tempi appunto sono stati davvero dilatati troppo.

Per cui io rinnovo il mio invito anche in questa sede di presenziare tutti, quindi a questo punto, visto che è interesse di tutti noi la rotonda penso sia bello che ci sia presenza al Consiglio Metropolitanò di mercoledì.

Detto questo, l'informazione che ho era invece che la procedura tecnica fosse ultimata e che il progetto c'era.

Adesso io voglio capire a che punto siamo perché non è che non ho chiara la situazione e una volta che il progetto c'è, deve passare in Commissione, ci deve essere un confronto coi cittadini, soprattutto quelli che si sono fatti parte attiva e che hanno sollevato il problema della rotonda che sappiamo non sono pochi.

PRESIDENTE

Grazie Cons. Codari Arianna. Faccio rispondere al Sindaco. Prego.

SINDACO

Per un aggiornamento che è complesso e non di facile comprensione.

Noi, come amministrazione comunale, abbiamo messo nel programma politico amministrativo innanzitutto il pressing verso Città Metropolitana, per arrivare finalmente alla realizzazione di questa rotatoria.

Effettivamente, come ha detto prima la Cons. Colombo, anche noi abbiamo avuto la sorpresa dei terreni che erano stati espropriati, che poi in realtà sono stati ridati e quindi la dichiarazione di pubblica utilità è decaduta ed è ripartita nel mese di marzo.

Noi, dal nostro insediamento, abbiamo effettuato diverse azioni di sollecito incontrando più volte i tecnici di Città Metropolitana, sia nella sede loro a Milano e facendo dei sopralluoghi tecnici nel luogo della rotatoria, al fine di riattivare tutte le procedure per arrivare all'esecuzione e alla realizzazione del progetto.

Abbiamo mandato diverse mail, diverse lettere, alle quali sono arrivate risposte con grave ritardo, sono stati fatti questi incontri, abbiamo fatto intervenire il Consigliere di Città Metropolitana, nonché Sindaco di Parabiago Raffaele Cucchi, che ha fatto un'interrogazione a novembre, alla quale è stata data risposta dopo sollecito, dopo ben 2 mesi.

La situazione attuale è questa, il progetto della realizzazione della rotatoria sulla SP 109 è stato inserito da Città Metropolitana nel piano triennale dei lavori pubblici 2017/2019 per un totale del progetto di 600.000 euro.

È ripartito tutto l'iter, anche quello degli espropri e il servizio tecnico di Città Metropolitana sta completando il progetto esecutivo, tenendo conto dei suggerimenti avanzati dal Comune di Nerviano, in modo particolare dai tecnici.

I tecnici di Città Metropolitana hanno provveduto a comunicare ai proprietari delle aree interessate l'avviso di inizio della fase di deposito progetto ai fini espropriativi.

Il Comune di Nerviano, incontrandoli a Milano, si è reso disponibile per facilitare a tutti le operazioni coi proprietari delle aree interessate.

Il servizio tecnico di Città Metropolitana, in collaborazione con l'ufficio tecnico del Comune di Nerviano sta provvedendo a contattare tutte le ditte proprietarie dei sottoservizi per gli adempimenti connessi.

Il servizio tecnico di Città Metropolitana sta procedendo alla chiusura della conferenza dei servizi, per poi procedere con la dichiarazione di pubblica utilità.

Il progetto esecutivo e quindi l'avvio delle procedure - e qua è il problema grosso! - è condizionato però all'approvazione del Bilancio di Previsione 2017 da parte di Città Metropolitana.

Ricordo che l'anno scorso l'approvazione del Bilancio di Previsione di Città Metropolitana del 2016 è avvenuto addirittura il 21 dicembre 2016.

Quindi, da una parte, i tecnici stanno facendo il loro dovere, dall'altra parte però constatiamo che Città Metropolitana, visti i pochi fondi a disposizione non lo sta facendo e si sta facendo anche desiderare nelle risposte.

Oltre alla richiesta che ha fatto il Consigliere di Città Metropolitana, abbiamo inviato a metà marzo una lettera e ce l'ho qui, dove abbiamo chiesto un incontro al Sindaco della Città Metropolitana, ma in modo particolare al vice Sindaco Arianna Censi, con la delega alle infrastrutture, per avere un incontro e cercare di capire quando avverrà l'approvazione del bilancio, perché, come ho detto prima, la parte tecnica sta lavorando, purtroppo la parte politica, se andiamo come l'anno scorso, arriveremo addirittura per

approvare il Bilancio di Previsione a fine anno e questa è la problematica maggiore che si sta incontrando.

Quindi qualsiasi iniziative che va nella direzione di sollecitare Città Metropolitana, nonché l'ultima iniziativa che ha proposto prima la Cons. Arianna Codari a nome di Gente per Nerviano, vedrà sicuramente la nostra presenza per riuscire ad avere un incontro, perché o addirittura non si risponde alle comunicazioni o quando si telefona si sottraggono dal rispondere. La cosa è veramente grave.

Per quanto riguarda il deliberato della mozione in oggetto, voglio ricordare che qualsiasi intervento proposto unilateralmente dal Comune non è attuabile senza il consenso di Città Metropolitana. E questo è importante.

Poi, era stata fatta, come ricordato anche nel tavolo della mobilità del 2015, un'assemblea pubblica a Garbatola dov'era presente l'allora comandante della polizia provinciale.

Erano uscite fuori delle richieste in quell'assemblea che erano per un intervento tampone naturalmente, che era il discorso della segnaletica orizzontale e verticale provvisoria di colore giallo, bande sonore per rallentare la velocità sulla strada, riduzione della larghezza della carreggiata per mezzo di manufatti new jersey in plastica, in modo da rallentare la velocità delle autovetture in prossimità dell'incrocio per entrambe le direzioni.

Realizzazione di un attraversamento pedonale protetto dal parcheggio del cimitero all'area antistante la piscina, anche in modo da consentire l'attraversamento in sicurezza da parte degli utenti della piscina, in gran parte bambini accompagnati dai genitori.

Devo dire che di queste richieste sono stati messi solo dei semafori lampeggianti che segnalano la pericolosità dell'incrocio e, su nostro sollecito, delle bande sonore per cercare di rallentare la velocità.

È stata data risposta dal responsabile, ing. Gabriele Olivari, che è responsabile della manutenzione sulle altre richieste, dove ci si dice:

In relazione alla segnaletica di colore giallo, questa richiesta non è stata dal sottoscritto condivisa, quindi dalla Città Metropolitana condivisa, vista l'assenza di

cantiere, unica motivazione conforme al codice della strada che contempla l'uso di tale colore su strade extraurbane.

E sull'altra richiesta:

In relazione alla riduzione di carreggiata con manufatti in pvc, questa richiesta non è stata dal sottoscritto condivisa, vista la ritenuta pericolosità ed inefficienza di tali sistemi posti in essere per un periodo di tempo prolungato.

E, infine:

In relazione alla formazione di passaggio pedonale protetto, questa richiesta non è stata dal sottoscritto condivisa vista la prossima formazione di rotatoria commisurata ai costi d'impianto, nonché all'uso principalmente correlato all'attività dei terzi.

E quindi qui vediamo che da una parte l'allora comandante della polizia locale dice delle cose che vengono puntualmente contraddette dal responsabile della manutenzione e della sicurezza delle strade.

Quindi, su questa mozione io sono disponibilissimo a convocare, lo avevo già chiesto a Città Metropolitana, un'assemblea, o meglio la Commissione consiliare nella frazione di Garbatola per affrontare la questione.

Io avevo già chiesto più volte ai tecnici di Città Metropolitana di essere presenti per spiegare anche il progetto e quello che si sta facendo.

Quindi da parte nostra, siamo sicuramente favorevoli a continuare il pressing su Città Metropolitana, essere presente a qualsiasi manifestazione che s'intende fare e sicuramente andremo a convocare la Commissione consiliare nella frazione di Garbatola.

Sugli interventi temporanei, sono scettico perché vanno condivisi con Città Metropolitana e, ad esempio, il discorso del semaforo che era già uscito quando c'era stata la convocazione dell'assemblea, anche gli stessi tecnici si erano detti contrari per la pericolosità dello stesso semaforo sulla SP 109, soprattutto in prossimità della discesa.

Quindi io condivido di questa mozione il fatto di andare a parlarne - ci mancherebbe altro - nella frazione di Garbatola, convocando la Commissione consiliare.

Invece sugli interventi tampone che, secondo me, era giusto considerarli quasi proposte della Città Metropolitana, non mi vedono in questo momento concorde.

PRESIDENTE

Grazie Sindaco.

Ci sono interventi da altri Consiglieri? Prego Cons. Sergio Parini.

CONSIGLIERE PARINI SERGIO (SCOSSA CIVICA - LA COMUNITA')

Il senso della mozione verteva proprio sul fatto che la sicurezza di quell'incrocio non è assolutamente garantita.

Peraltro, da qualche mese c'è anche un lampione in meno! Un ultimo incidente ha tirato giù un lampione ed è lì, cioè non c'è più, l'hanno portato via, e quindi l'illuminazione è oltremodo precaria su quell'incrocio che è peraltro pericoloso.

Se si tiene effettivamente alla sicurezza di quella immissione viaria è necessario fare qualcosa e farlo magari anche proponendosi in maniera propositiva o richiedere a Città Metropolitana di intervenire direttamente su quell'incrocio.

Io personalmente, vista l'esperienza passata, ritengo che una situazione tampone può essere tranquillamente quella del semaforo.

Ora, la manfrina fatta da Provincia prima e Città Metropolitana è sotto gli occhi di tutti. L'ultima assemblea a cui hanno partecipato, peraltro proponendo delle cose che sono state completamente disattese o negate da altri soggetti sempre di Città Metropolitana risale a ottobre 2015.

È passato un anno e mezzo e non è stato fatto praticamente nulla di significativo o quantomeno rilevante dal punto di vista della garanzia della sicurezza.

L'esperienza ci dice che per esempio all'incrocio fra la SP 109 e Viale Guaresca, quando fu messo il semaforo non ci furono più incidenti. Paradossalmente gli incidenti ricominciarono quando fu fatta la rotonda perché non essendo abituati, c'era qualcuno che andava dentro nella recinzione della casa lì vicino!

Però, al di là delle battute, anche la motivazione che l'incrocio è troppo vicino al dosso, francamente ci sono 300 metri, il semaforo lo vedi benissimo quando scendi da lì; certo, se vai a 200 all'ora neanche la rotonda ti salva, non ti fermi.

Quindi, a Città Metropolitana bisognerebbe anche chiedere in maniera perentoria da qui alla realizzazione della rotatoria di metterlo in sicurezza quell'incrocio perché non dobbiamo aspettare l'ennesimo incidente, ce ne sono stati già diversi da quando è stata fatta l'assemblea di ottobre 2015 e ci auguriamo tutti che non ne avvengano altri.

PRESIDENTE

Grazie Cons. Sergio Parini. Prego Cons. Codari Sara.

CONSIGLIERE CODARI SARA (NERVIANO IN COMUNE)

Noi appoggiamo sicuramente il sollecito alla Città Metropolitana, come è sempre stato fatto; d'altro canto, essendo stato confermato anche dal comandante della polizia provinciale e comunque è una strada provinciale, non è che si può parlare di decennio dove non è stato fatto niente, semplicemente il problema è che è una strada provinciale.

Quindi o si cambia la viabilità o non è che possiamo neanche decidere, almeno noi riteniamo che neanche si possa pensare di decidere noi a livello comunale un intervento provvisorio.

Per cui, sicuramente noi appoggiamo la questione di un sollecito e sicuramente ci auguriamo che la Città Metropolitana risponda, però non concordiamo sul fatto... cioè bisogna comunque stare attenti alle cose che si scrivono per come sono di fatto.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Cons. Codari Sara. Prego Cons. Daniela Colombo.

CONSIGLIERE COLOMBO DANIELA (TUTTI PER NERVIANO)

All'inizio della presentazione della mozione ho detto nessuno a questo tavolo è responsabile degli accadimenti di 10 anni fa; però se quest'amministrazione oggi decide che si rimanda tutto a Città Metropolitana, che non ci sono gli estremi per fare niente di provvisorio, cosa che peraltro io sono convinta che invece ci siano, nel senso che voglio vedere se mettere un semaforo, questo pregiudica qualche relazione con Città Metropolitana, secondo me non fanno altro che un favore, nel senso che, se anche poi, come si

preannuncia, tutto il progetto dovesse essere ulteriormente posticipato, se non altro, c'è un'azione e una messa in sicurezza che quantomeno consente una limitazione di eventuali ulteriori incidenti.

Quello che stavo dicendo è che io ho esordito dicendo che nessuno è responsabile, ma se voi non votate, a questo punto la responsabilità diventa vostra.

Quindi, in caso di nuovi incidenti e nel caso di decisioni che saranno posticipate a babbo morto, come si preannuncia, è chiaro che la responsabilità a questo punto ricade su quest'amministrazione perché ripeto non sto parlando di far realizzare una rotonda in alternativa all'opera che sarebbe di pertinenza di Città Metropolitana, sto parlando di una soluzione alternativa che avrebbe dei costi contenuti, che non pregiudica niente e che servirebbe semplicemente a dare una risposta a 10 anni di mancanza di azione su questo fronte.

Mi sembra una soluzione estremamente pragmatica che va nella direzione della sicurezza di quel tratto di strada.

PRESIDENTE

Grazie Cons. Colombo Daniela. Ci sono altri interventi da parte dei Consiglieri? Prego Cons. Zancarli Paolo.

CONSIGLIERE ZANCARLI PAOLO (LEGA NORD LEGA LOMBARDA)

Un concetto di responsabilità un po' strano questo esposto, comunque accettiamo ed è giusto che ognuno abbia le proprie opinioni.

Io non entro nel tecnico perché penso che la relazione del Sindaco sia stata più che esaustiva, guardare indietro non serve a nulla, però è giusto anche ricordare una proposta concreta che era stata fatta come forza politica 2 anni fa tra le file dell'opposizione.

Ci era stato detto che non era possibile farlo. In realtà, secondo me, non si è mai creduto realmente in questa strada ed era quella di utilizzare i fondi che arrivavano per le vasche di laminazione del Bozzente al posto di fare le piste ciclabili sperdute nel nulla, per fare una rotonda su questa strada.

Vero che la strada era provinciale, i fondi arrivavano dalla Regione, però eravamo anche in una

fase di incertezza istituzionale per la Città Metropolitana perché era appena nata, perché la Provincia che avevamo conosciuto non esisteva più.

Ci sono stati dei casi in cui i servizi che erano e sono provinciali sono stati gestiti dalla Regione perché la Città Metropolitana non era in grado di far fronte, fondi per i disabili, trasporto pubblico locali; quindi, non era escluso che studiando un progetto che potesse in qualche modo prevedere non so se un accordo di programma o una conferenza dei servizi, quello che volete, non era escluso che Regione Lombardia potesse aiutarci in questo intervento.

La mia magari è solo una considerazione che poi anche se attuata, sarebbe andata persa, magari invece a quest'ora avremmo non già la rotonda, ma se non altro un progetto definitivo e soprattutto un cantiere.

Ripeto, questa strada chi ci ha preceduto non l'ha mai voluta percorrere per intero; non è guardandoci dietro che risolviamo i problemi, ma per dire che è stata persa se non altro un'occasione interessante.

PRESIDENTE

Grazie Cons. Zancarli. Ci sono altri interventi da parte dei Consiglieri? Prego Cons. Sergio Parini.

CONSIGLIERE PARINI SERGIO (SCOSSA CIVICA - LA COMUNITA')

Francamente io questa cosa l'avevo caldeggiata anche durante il tavolo della mobilità, cioè di utilizzare dei fondi che di fatto erano del Comune di Nerviano, ancorché provenienti da Regione Lombardia per altre questioni, e attraverso un accordo di programma arrivare ad una realizzazione finanziata dal Comune di Nerviano, perché di fatto così era, così sarebbe stato, con la possibilità, una volta partita la Città Metropolitana, identificati i fondi, magari rientrare dell'investimento con altre opere.

Quello che si propone ora è la medesima cosa, cioè attraverso un accordo con Città Metropolitana, richiedere direttamente l'intervento loro per un intervento tampone o farlo a spese del Comune di Nerviano e vedere se poi questo intervento ci si rientra o meno.

Io ritengo che con una spesa contenuta per la salvaguardia della sicurezza quei fondi sono ben spesi. Tutto qua.

PRESIDENTE

Grazie Cons. Parini. Prego Cons. Sala.

CONSIGLIERE SALA CARLO (GIN - CON NERVIANO)

In questa fase però, come diceva prima il Sindaco che ha fatto il cronoprogramma sulla rotonda, andare adesso a chiedere l'autorizzazione alla Provincia per fare un intervento tampone è un po' come dire rinunciate alla rotonda e fate l'intervento tampone.

Il discorso è un po' questo, se approvano il bilancio e la rotonda è finanziata, il progetto è attuata, andiamo a dirgli no, fermatevi, ci accontentiamo di un intervento tampone perché può essere letta così la situazione.

Diciamo che questa mozione è un po' prematura agli eventi, nel senso che se nel bilancio della Città Metropolitana ci conferma che non è finanziata e rimane il progetto nel cassetto, una soluzione bisognerà pur studiarla in collaborazione con la Provincia.

Ma adesso è intelligente andare alla Provincia a fargli una proposta del genere? Questo è il dubbio che sicuramente ci ferma ad aspettare perché è una scelta come per dirgli: già non avevamo voglia di farlo, vi accontentate del semaforo, fate il semaforo.

Tra l'altro, la proposta del semaforo l'avevo fatta io in quella situazione, che mi è stata sonoramente bocciata da tutti, da tutti, compresi i cittadini che c'erano e adesso andiamo a riproporla o perché lo dico io o perché lo dite voi, ma la situazione era già stata discussa in quel senso, tant'è vero che ci sono stati pareri tecnici a dire che in quel caso non...

Però io penso che sia il momento meno adatto di portare avanti una situazione di questo tipo. Questo sì, perché mai come adesso non è da portare avanti questa cosa, lasciamogli approvare il Bilancio, se finanziano bene, se non finanziano chiaramente penseremo a qualcos'altro.

PRESIDENTE

Grazie Cons. Sala. Ci sono altri interventi da parte dei Consiglieri comunali. Prego Cons. Panaccio.

CONSIGLIERE PANACCIO ROMANO (LEGA NORD LEGA LOMBARDA)

Una cosa sola, sentir dire che in caso di incidente la responsabilità cadrebbe sull'amministrazione, mi lascia un po' perplessa perché una persona magari, come spesso accade in quel punto, esce fuori dallo stop, fa un incidente, la colpa è della Giunta! Mi sembra un po' un discorso che lascia qualche piccola remora.

Questa è una considerazione mia personale.

Detto questo, ho ascoltato l'intervento del Sindaco e so quanto gli sta a cuore, sta a cuore alla Giunta e anche a noi risolvere questo tipo di situazione, sono sicuro che anche per le motivazioni che hanno esposto i miei colleghi prima di me, si farà tutto il possibile per arginare il problema che merita sicuramente una considerazione più che attenta.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Cons. Panaccio. Prego Daniela Colombo.

CONSIGLIERE COLOMBO DANIELA (TUTTI PER NERVIANO)

Solo per dire che io non ho mai detto quello che ha affermato, evidentemente era disattento.

Io ho detto che la responsabilità di questa scelta adesso diventa dell'amministrazione comunale corrente.

Quindi la scelta di non metterlo in sicurezza, non la responsabilità se succede un incidente, ho detto la responsabilità della scelta, la decisione di non metterla in sicurezza o di temporeggiare sulla sicurezza di quel tratto di strada.

PRESIDENTE

Grazie Daniela Colombo. Ci sono altri interventi? Se no ci sono altri interventi, prego Sindaco, mi scusi.

SINDACO

Volevo dire che noi non stiamo temporeggiando per nulla e non ci sentiamo responsabilità per nulla.

L'intervento tampone l'abbiamo chiesto da quando ci siamo insediati ed è quello che è stato proposto dal tecnico di Città Metropolitana.

La strada SP 109 è una strada provinciale, non è colpa nostra se eliminano le Province e poi le

strade provinciali restano e non ci sono soldi, perché noi ci assumiamo tutte le colpe in modo particolare io me la assumo tutte, ma quello che si può fare per la messa in sicurezza di quel tratto di strada lo si farà fino in fondo, se serve anche portando la gente direttamente a manifestare com'è stato fatto in passato e sarò in prima fila a farlo.

PRESIDENTE

Grazie Sindaco. Ci sono altri interventi? Chiudo la discussione.

Ci sono eventuali dichiarazioni di voto? Metto a votazione la mozione.

Consiglieri presenti in aula sono 16 su 17. Consiglieri astenuti? Nessuno. Consiglieri votanti 16. Voti favorevoli? 4. Voti contrari? 12.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la mozione presentata in data 8.3.2017 - prot. n. 6566 - dai gruppi Tutti per Nerviano e Scossa Civica - La Comunità - in merito alla realizzazione di una rotatoria all'incrocio tra Via IV Novembre e Via Carlo Porta, allegata alla presente quale parte integrante e sostanziale sotto la lettera A);

Visti gli artt. 17 e 18 del vigente regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale e delle Commissioni Consiliari;

Dato atto che la presente proposta di deliberazione costituisce mero atto di indirizzo e non necessita quindi del parere di cui all'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000;

D E L I B E R A

1) - di respingere la mozione allegata alla presente quale parte integrante e sostanziale sotto la lettera A).

P. N. 15 - OGGETTO: - MOZIONE PRESENTATA IN DATA 22.3.2017 - PROT. N. 8100 - DAL GRUPPO LEGA NORD LEGA LOMBARDA - IN MERITO ALL'ISTANZA PER OTTENERE IL RIMBORSO DELLE ENTRATE ERARIALI DECURTATE IN SEDE DI RIPARTO DEL FONDO SPERIMENTALE DI RIEQUILIBRIO DEL FONDO PEREQUATIVO PER L'ANNO 2013

PRESIDENTE

Passiamo alla mozione successiva

MOZIONE PRESENTATA IN DATA 22.3.2017 - PROT. N. 8100 - DAL GRUPPO LEGA NORD LEGA LOMBARDA - IN

MERITO ALL'ISTANZA PER OTTENERE IL RIMBORSO DELLE ENTRATE ERARIALI DECURTATE IN SEDE DI RIPARTO DEL FONDO SPERIMENTALE DI RIEQUILIBRIO DEL FONDO PEREQUATIVO PER L'ANNO 2013

Consiglieri presenti in aula sono 16 su 17 assegnati e in carica. Risulta assente il Cons. Giubileo.

Vado a dare lettura della mozione.

Premesso che l'art. 16 comma 6 del decreto legge del 6 luglio 2012 n. 95, cosiddetto Spending Review, ha previsto per il 2013 la riduzione del fondo sperimentale di riequilibrio del fondo perequativo e dei trasferimenti erariali ai Comuni pari ad un ammontare complessivo di 2,25 miliardi di euro.

Il Comune di Nerviano, per effetto del suddetto decreto di riparto ha subito nel 2013 una decurtazione delle entrate erariali quantificabili in euro 574.100,19 del tutto illegittima secondo i criteri enunciati dalla Corte Costituzionale con la recente sentenza n. 129/2016, depositata il 6 giugno 2016 e pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 23 dell'8 giugno 2016.

Considerato che alla luce della predetta sentenza della Corte Costituzionale n. 129/2016 che ha efficacia retroattiva, il Comune ha subito un'illegittima decurtazione delle entrate erariali, con conseguente diritto al rimborso della suddetta somma da parte del Ministero dell'economia e delle finanze e da parte del Ministero dell'interno.

La Spending Review ha comportato una lesione dell'autonomia finanziaria riconosciuta agli enti locali dall'art. 119 della Costituzione determinando problemi nella programmazione economica finanziaria degli enti locali nella stesura e nell'approvazione del Bilancio di Previsione senza che il provvedimento incostituzionale salvaguardasse le spese destinate ad assicurare i servizi ai cittadini.

Ritenuto che risulta opportuno e doveroso anche il riferimento alla responsabilità patrimoniale degli amministratori comunali presentare alle competenti autorità statali una

specifica istanza di rimborso volta ad ottenere le risorse decurtate.

Il Consiglio Comunale impegna il Sindaco e la Giunta a presentare istanza al Presidente del Consiglio dei Ministri, al Ministero dell'economia e delle finanze e al Ministero dell'interno per ottenere il diritto al rimborso da parte del Comune di Nerviano delle entrate erariali decurtate in sede di riparto del fondo sperimentale di riequilibrio, del fondo perequativo per l'anno 2013, come meglio illustrato in premessa.

I Consiglieri comunali:
Paolo Zancarli
Romano Panaccio
David Michele Guainazzi
Paolo Giubileo
Elisa Alpoggio
Pamela Crespi
Raffaella Pagnoncelli
Francesca Carugo

Il primo firmatario Romano Panaccio integra la mozione.

CONSIGLIERE PANACCIO ROMANO (LEGA NORD LEGA LOMBARDA)

Grazie

Come gruppo Lega, abbiamo presentato questa mozione al fine di impegnare la Giunta, nella persona del Sindaco, a presentare un'apposita istanza agli organi preposti volta a cercare di ottenere il rimborso delle somme che, com'è stato scritto nella mozione, sono state illegittimamente tagliate dal Decreto Monti della Spending Review dell'anno 2013.

La Corte Costituzionale ha cassato questo tipo di manovra decurtando nello specifico al nostro Comune una somma pari a 574.000 euro circa, che credo sia giusto tentare almeno, nei limiti del possibile, di cercare di riottenere.

Ora, la certezza sicuramente non si potrà avere, però secondo noi fare un tentativo in questo senso potrebbe sicuramente portare cose positive, che dopo si riverseranno sulle casse comunale, quindi anche sui servizi per i cittadini.

Quindi ci sembrava anche corretto presentarla in sede di approvazione del Bilancio.

Spero di avere anche la coesione da parte dei nostri colleghi dell'opposizione.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Cons. Panaccio. Ci sono eventuali interventi da parte di altri Consiglieri comunali? Prego Daniela Colombo.

CONSIGLIERE COLOMBO DANIELA (TUTTI PER NERVIANO)

Non vorrei che quest'iniziativa serva a creare il miraggio di risorse extra perché è una nota proprio del 30 marzo, quindi dello scorsa settimana, la circolare n. 52 che fa riferimento alla sentenza della Corte Costituzionale che sostanzialmente dà un'interpretazione di quella sentenza e dice che sostanzialmente dalla sentenza si contesta il metodo.

Cioè in realtà qui si dice che: si sottolinea come l'incidenza sull'autonomia finanziaria degli enti locali da parte dello Stato deve in linea di massima essere mitigata attraverso la garanzia del loro coinvolgimento nella fase di distribuzione del sacrificio nella decisione sulle relative dimensioni quantitative.

Cioè la sentenza dice che il metodo con il quale si è arrivati al taglio è un metodo in qualche modo illegittimo, però legittima a tutti gli effetti il merito, perché infatti dice la sentenza richiama l'esigenza di norme di chiusura che consenta allo Stato di determinare le riduzioni dei trasferimenti anche eventualmente sulla base di una decisione unilaterale.

Quindi, ripeto, si può fare un tentativo, nulla lo vieta, però questa nota che è stata redatta dall'ANCI, è stata redatta a fronte di un numero consistente di iniziative poste in essere da tante amministrazioni comunali, tra l'altro con decreti di Giunta, quindi neanche con mozioni, però, in realtà, mette le mani avanti sul fatto che ci saranno ben poche speranze.

Quindi non vorrei che questa iniziativa poi andasse ad alimentare delle fantasie su risorse extra, laddove in realtà ci sono già delle disposizioni o comunque delle interpretazioni che, ripeto, contestano, avallano sostanzialmente questa sentenza nel metodo, ma non certo nel merito.

Quindi, in realtà, non c'è stata prevaricazione dal punto di vista dello Stato

centrale, rispetto ai fondi che sono stati tagliati.

Oltretutto, se si immagina che il taglio ha riguardato 2,5 miliardi di euro, immaginare che ci possa essere una compensazione di questa portata, la vedo onestamente molto, molto difficile.

PRESIDENTE

Grazie Cons. Daniela Colombo. Ci sono altri interventi da parte dei Consiglieri? Prego Cons. Panaccio.

CONSIGLIERE PANACCIO ROMANO (LEGA NORD LEGA LOMBARDA)

Io ho letto attentamente la sentenza, effettivamente rimanda a un discorso di legittimità sulla mancanza di convocazione della conferenza Stato - Comune mi sembra, quindi che non sono sati interpellati i vari enti sulla scelta fatta dal decreto Monti.

È anche vero che la nota c'è, però non è che quella nota vuol dire che sicuramente sarà così.

Io credo che se c'è questa sentenza che ha comunque un valore, c'è la possibilità di esperire un ricorso, comunque sia un'istanza in questo caso, io, come i miei colleghi crediamo che nulla vieta di tentare.

Io non ho parlato mi sembra di miraggio, neanche effettivamente c'era scritto e neanche quello era il mio intento sicuramente.

Ho solo detto che la certezza non c'è, però c'è un presupposto su cui appigliarsi che secondo me va tentato comunque.

Poi, se le cose non dovessero avere un riscontro va bene, niente, però almeno abbiamo la sicurezza e la compiacenza di averci almeno tentato, che sicuramente credo che se ci fosse anche una possibilità di portare a casa qualcosa, penso che beneficerebbero tutti.

PRESIDENTE

Grazie Cons. Panaccio. Ci sono interventi da parte di altri Consiglieri comunali? Chiudo la discussione.

Eventuali dichiarazioni di voto? Metto a votazione.

Consiglieri presenti in aula sono 16. Consiglieri astenuti? Nessuno. Consiglieri votanti 16. Voti favorevoli? 16.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la mozione presentata in data 22.3.2017 - prot. n. 8100 - dal Gruppo Lega Nord Lega Lombarda - in merito all'istanza per ottenere il rimborso delle entrate erariali decurtate in sede di riparto del fondo sperimentale di riequilibrio del fondo perequativo per l'anno 2013, allegata alla presente quale parte integrante e sostanziale sotto la lettera A);

Visti gli artt. 17 e 18 del vigente regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale e delle Commissioni Consiliari;

Dato atto che la presente proposta di deliberazione costituisce mero atto di indirizzo e non necessita quindi del parere di cui all'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000;

D E L I B E R A

1) - di approvare la mozione allegata alla presente quale parte integrante e sostanziale sotto la lettera A).

P. N. 16 - OGGETTO: - INTERPELLANZA PRESENTATA IN DATA 01.02.2017 - PROT. N.2916 - DAL GRUPPO NERVIANO IN COMUNE - IN MERITO ALLO STATO DI AVANZAMENTO DEI LAVORI DELLA NUOVA SCUOLA DI VIA DI VITTORIO

PRESIDENTE

Abbiamo chiuso con le mozioni. Passiamo ora alle interpellanze.

La prima interpellanza che andiamo a discutere questa sera

INTERPELLANZA PRESENTATA IN DATA 01.02.2017 -
PROT. N.2916 - DAL GRUPPO NERVIANO IN COMUNE - IN
MERITO ALLO STATO DI AVANZAMENTO DEI LAVORI DELLA
NUOVA SCUOLA DI VIA DI VITTORIO

Consiglieri presenti in aula sono 16 su 17
assegnati e in carica. Risulta assente il Cons.
Giubileo.

Vado a dare lettura dell'interpellanza.

Premesso che in data 9 gennaio 2017 si è
tenuta la riunione di presentazione delle scuole
primarie presso l'aula magna dell'istituto
comprensivo di Nerviano.

A decorrere da lunedì 16 gennaio 2017 sono
aperte le iscrizioni alle scuole primarie
relativamente al prossimo anno scolastico
2017/2018.

Visto che il nuovo plesso scolastico di via Di
Vittorio è un'opera pubblica con finalità educativa
e sociale di primaria importanza.

Visto che il piano triennale delle opere
pubbliche prevede nel 2017 la sistemazione
dell'area esterna della nuova scuola di via Di
Vittorio, la manutenzione straordinaria della
scuola dell'infanzia di via Dei Boschi e la
ristrutturazione della scuola primaria di via
Roma.

Considerato che la nuova scuola di via Di
Vittorio è in fase di costruzione, che con
determina n. 807 del 28 dicembre 2016 sono stati
richiesti preventivi a mezzo MEPA per la fornitura
di arredi scolastici per la scuola dell'infanzia
primaria e secondaria di primo grado con un impegno
di spesa pari a euro 25.699,30 IVA inclusa.

Si chiede a codesta amministrazione:

di relazionare circa lo stato di avanzamento
dei lavori, di comunicare qual è il crono programma
dei lavori e degli acquisti che consentirà agli
alunni iscritti presso la scuola primaria di via
dei Boschi di frequentare le lezioni presso la
nuova scuola sin dall'inizio del nuovo anno
scolastico, ovvero settembre 2017;

si chiede di informare se si è a conoscenza della data di discussione di codesta interpellanza di opere che interessano l'intera area scolastica interna ed esterna che saranno realizzate in fase successiva a settembre 2017;

di rendere noto quando sarà asfaltata la via Di Vittorio per consentire un'agevole transito e raggiungimento del plesso scolastico;

di relazionare circa il planning previsto per l'inizio dei lavori relativamente agli immobili scolastici, così come programmato dal piano triennale delle opere pubbliche 2017/2019.

Firmato:
Daniele Cozzi
Sara Codari.

Prego Daniele Cozzi, ha facoltà di illustrare l'interpellanza, se vuole.

CONSIGLIERE COZZI DANIELE (NERVIANO IN COMUNE)

No, penso sia talmente chiara che aspettiamo le risposte. Poi, se le risposte non ci danno soddisfazione, faremo gli interventi.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere. Passo la parola all'Assessore ai lavori pubblici Rimondi Nazzareno, prego Assessore.

ASSESSORE RIMONDI NAZZARENO

Comincio con lo stato avanzamento lavori della nuova via Di Vittorio.

A fine marzo, la situazione dei lavori si presenta come segue: la ditta Ediltechno sta procedendo alla liberazione del cantiere e sta completando tutte le opere di sua pertinenza finali, in particolare per ciò che riguarda le diverse rifiniture, l'imbiancatura ecc.

I collaudi, sia tecnologici, statici, amministrativi sono anche loro in corso di attuazione e da quello che mi dicono gli uffici, il termine dell'iter procedurale di questi collaudi sull'opera realizzata dal Editechno si prevede che terminino nel luglio di quest'anno.

È stato, nel contempo, avviato il progetto per la sistemazione dell'area esterna alla scuola e per la sistemazione alla viabilità di via Di Vittorio.

L'ufficio tecnico 3, l'ufficio di progettazione, sta definendo gli ultimi controlli inerenti alla quantificazione economica, che ricordo sono previsti attualmente in 250.000 euro nel triennale 2017 che abbiamo approvato qualche giorno fa e che sarà variato dopo l'approvazione del consuntivo 2016 e portato ai globali di 500.000 euro per effettuare le opere previste che, a titolo proprio on esaustivo, indico come la sistemazione degli accessi dalle aree esterne alla nuova scuola da parte di via Di Vittorio e di via Dei Boschi.

Gli accessi da parte della scuola alla palestra vicina con una previsione di prevedere già una protezione di pensilina in caso di brutto tempo, c'è da sistemare tutte le aree verdi attorno alla scuola, mettere a quota il terreno che parte della scuola e degrada nel piazzale o nei piazzali, c'è da fare tutte le sistemazioni delle aree che sono prospicienti alla materna e alla palestra stessa, in alcuni punti le aree vicino alla palestra e alla scuola materna hanno i marciapiedi o i passaggi che si sono deteriorati.

Quindi prendiamo l'occasione, dato che si sta facendo questi lavori di metterli a posto anche quelli.

E poi è prevista la viabilità di via Di Vittorio con la realizzazione dell'opera sulla strada che vedrà al realizzazione dei marciapiedi, della pista ciclopedonale e dei parcheggi relativi.

Sono stati poi definiti negli incontri che sono avvenuti con la direzione didattica e con gli uffici interessanti la definizione degli arredi da acquistare e sono stati già stanziati i relativi importi inferiori in questo caso ai 100.000 euro, quindi non compaiono nel triennale che abbiamo detto, ma sono stati messi negli impegni del Bilancio di Previsione per l'acquisto degli arredi.

L'obiettivo attuale rimane sempre la consegna della scuola per l'inizio dell'anno scolastico 2017/18. Quindi si sta lavorando per quello

Per quanto riguarda l'altra domanda sul planning delle scuole, degli altri immobili, ripeto quello che ho già anticipato nella presentazione delle opere pubbliche del triennale dicendo che per

il 2017 lavoreremo con i progetti e con gli interventi per mettere a norma i nostri impianti scolastici e anche quelli sportivi, comunque gli impianti scolastici, parliamo di questo che ci è stato domandato, con l'obiettivo di avere la certificazione cosiddetta ex CP e abbiamo aggiunto anche quella linea per la sistemazione nella scuola di via Diaz, in particolare la sistemazione del tetto in amianto, cambiando, come abbiamo detto, le voci e aumentando i relativi importi in sede di revisione dopo l'approvazione del Bilancio consuntivo 2016.

PRESIDENTE

Grazie Assessore. Prego Daniele Cozzi.

CONSIGLIERE COZZI DANIELE (NERVIANO IN COMUNE)

La ringrazio.

Io partirei dalla seconda, perché quando un'interpellanza si presenta a gennaio e le risposte, per svariati motivi, ci vengono date ad aprile, passa tanta acqua sotto i ponti che cambiano delle cose.

Una di queste è che giovedì, presentando il bilancio, ci è stato dato un chiarimento di come s'interverrà sulle scuole per il CP e quant'altro.

Sosteniamo che i soldi sono sempre pochi perché in base alla perizia che è stata fatta, se vediamo solo per via Roma, ci vogliono più di 500.000 euro, stanziati 250! Però meglio che niente!

Mi auguro che queste opere vengano fatte in tempi dovuti.

Sul primo punto invece, sulla scuola nuova, io e Sara circa 3 settimane fa siamo stati a fare una visita, dobbiamo constatare che abbiamo parlato con l'ingegnere che ci accompagnava, dobbiamo fare i complimenti all'amministrazione precedente per il lavoro che è stato svolto perché è una bellissima scuola, lasciatemelo dire, perché nei miei anni di lavoro ho fatto molti piani di evacuazione nella zona Legnano, Rho, Parabiago, Nerviano, a Nerviano forse ancora la bozza, la parte linea è mia, e ho visto molte scuole.

Molte scuole vecchie che sono datate, non vecchie come la nostra e molto peggiori delle nostre.

Ho visto scuole nuove che non sono a livello, dal mio punto di vista, della possibilità di poterlo utilizzare con gli spazi che sono stati

dati, ho trovato una piccola pecca, però non ve la dico. Magari me lo dite voi dopo.

Mi ricordo che come Consiglio precedente si parlava molto e si criticava molto il fatto di aver speso 100.000 euro per poter fare la parte sotterranea ad agibile; dal mio punto di vista, visti gli spazi enormi che ci possono essere, l'amministrazione che c'è attualmente può utilizzare quegli spazi in svariati modi.

Dunque, ben venga che sono stati spesi, sono stati ben spesi perché io sono convinto che i nervianesi, una volta che vedono quella scuola, molto probabilmente iscriveranno i ragazzi da quella parte e non li toglieranno.

Una risposta forse non l'ho capita, capire se nell'anno scolastico 2017/18 i ragazzi entreranno in quella scuola e se verrà terminata la parte scuola oppure anche tutta la parte esterna di via Di Vittorio, il parco interno, il parcheggio, alla fine i soldi che sono stati stanziati, i 500.000 euro per fare tutta la parte esterna.

PRESIDENTE

Grazie Cons. Cozzi. Ci sono altri Consiglieri che vogliono intervenire su questa interpellanza? Prego Assessore.

ASSESSORE RIMONDI NAZZARENO

Devo confermare perché forse, spero di non aver letto male, ho detto che, parto dall'ultimo, l'obiettivo attuale rimane oggi consegna della scuola per inizio anno scolastico 2017/2018.

Poi, per quanto riguarda la progettualità dell'area esterna, ho detto che sono in Bilancio oggi 250.000 euro, quelli che abbiamo approvato nel triennale 2017, portati a 500.000 quando faremo la variazione dopo l'approvazione del consuntivo per realizzare l'area esterna della scuola di via Di Vittorio che comprende le opere previste principali: sistemazione degli accessi alla scuola...

CONSIGLIERE COZZI DANIELE (NERVIANO IN COMUNE)

...i lavori sono pronti per settembre, non ho capito.

ASSESSORE RIMONDI NAZZARENO

Questi lavori saranno fatti per consegnare la scuola all'obiettivo per l'inizio dell'anno

scolastico 2017-2018, se non faccio questi lavori non potevo dire che avrei mantenuto l'obiettivo.

CONSIGLIERE COZZI DANIELE (NERVIANO IN COMUNE)

Bene, grazie.

ASSESSORE RIMONDI NAZZARENO

Non posso consegnare una scuola dove si accede con le passerelle. Spero di no.

CONSIGLIERE COZZI DANIELE (NERVIANO IN COMUNE)

Perché mi sembra che i tempi sono molto ristretti, per questo ho fatto questa domanda.

PRESIDENTE

Grazie Cons. Cozzi. Ci sono altri interventi? Prego Sergio Parini.

CONSIGLIERE PARINI SERGIO (SCOSSA CIVICA - LA COMUNITA')

Personalmente, ma forse parlo anche per la Cons. Colombo che era presente in Consiglio Comunale nella precedente legislatura, non mi sperticherei nell'oggi sulla progettazione di quella scuola.

È una scuola che sconta una serie di errori progettuali che diventeranno evidente nel momento in cui verrà utilizzata quella scuola. Se vogliamo pensare solo alle antifunzionali inutili e costosissime pareti mobili, al fatto che tutta una serie di interventi che dovevano essere previsti in un appalto, ricordiamocelo sempre, questo era un appalto integrato, quindi doveva prevedere tutto, mentre non ha la pensilina d'ingresso, non ha la pensilina di collegamento, sono tutte opere che sono previste nelle sistemazione esterne.

C'era tutto il tempo di prevederle prima, quindi la precedente amministrazione avrebbe dovuto prevederle, certo che adesso i tempi sono stretti! Se nessuno ci ha pensato prima i tempi adesso sono molto stretti.

E il reale costo di quella scuola lieviterà parecchio, anche perché la sistemazione del piano interrato, non so se l'avete visto, altro che 100.000 euro, in questa parte non è previsto neanche una sistemazione dello scivolo di accesso al piano interrato, non è prevista la sistemazione dell'area degradante, non sono previste neanche le chiusure che attualmente sono fatte con pannelli di legno.

Quindi, auguri quando verranno messe le attrezzature lì dentro perché con una pedata si sfonda il pannello di legno, vai dentro e fai man bassa.

Questa è una scuola progettata bene! E mi fermo qua, perché poi il resto delle cose mi prefiggo di scriverle.

PRESIDENTE

Grazie Cons. Sergio Parini. Ci sono altri interventi da parte dei Consiglieri comunali? Prego Sara Codari.

CONSIGLIERE CODARI SARA (NERVIANO IN COMUNE)

Mi chiedevo, in riferimento all'Assessore, quando inizieranno gli altri lavori che ha citato circa le altre scuole? Se si sa in che mese inizieranno, visto che sono stati preventivati.

Per quanto riguarda la progettazione della scuola che a noi è piaciuta sicuramente molto e abbiamo poste molte domande anche all'ingegnere che ci ha fatto visitare la struttura, le pareti mobili, sì costano, però è anche vero che chi insegna dentro, queste pareti mobili che sono insonorizzate, in realtà...

Allora, i commenti li possiamo fare, le opinioni ci possono essere, quello che sto dicendo anch'io con la mia opinione personale e in quanto insegnante di scuola primaria, avendo visto anche diverse altre scuole, tra cui alcune scuole americane lo scorso anno, sicuramente quei pannelli possono essere funzionali, gli spazi si possono ampliare, si può fare il lavoro su 2 classi in contemporanea, per cui, comunque sia, non sono così futili e poco costose per carità, dico da insegnante che se bene usato uno spazio, nel rispetto, sicuramente offre diverse possibilità e potenzialità. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Codari Sara. Mi permetto di rispondere che ho concesso la parola a Codari Sara anche se faceva parte dello stesso gruppo in quanto Daniele Cozzi ha rinunciato al suo primo intervento e quindi aveva fatto solo un intervento 5 minuti, allora mi sono permesso di lasciare la parola a Codari Sara. Ovviamente adesso non avete più la parola per intervenire.

Ci sono altri interventi da parte dei Consiglieri? Prego Arianna Codari.

CONSIGLIERE CODARI ARIANNA (GENTE PER NERVIANO)

Ho ascoltato quello che è stato detto e insieme al Cons. Parini, ho fatto diversi sopralluogo in questa scuola per cercare di capire e quindi di andare un po' più sul concreto a capire la situazione di questa scuola, mi sento di concordare con quanto già detto prima, io non vorrei fare un plauso alla progettazione perché non sono un'insegnante, ma credo che le pareti mobili siano forse poco sfruttabili, non lo so, la didattica adesso si sta modernizzando e tutto, però secondo me si poteva mettere benissimo la parete normale.

Il seminterrato resterà a rudere e comunque se non resterà a rudere ci saranno degli altri fondi, immagino che si debbano prevedere per concludere di fatto quella parte della scuola.

Per cui io, onestamente, come Gente per Nerviano, non vorrei elogiare la progettazione, mi sentivo di dirlo in quest'occasione.

PRESIDENTE

Grazie Cons. Codari Arianna. Ci sono altri interventi da parte dei Consiglieri? Se no ripasso la parola all'Assessore, ha qualcosa da aggiungere Assessore? Prego.

ASSESSORE RIMONDI NAZZARENO

Quando inizieranno i lavori, l'iter dell'apertura della procedura per affidare le gare e quindi, di conseguenza, tutto lo sviluppo, fino ad arrivare alla cantierizzazione e alla realizzazione delle opere, partirà dopo l'approvazione del bilancio consuntivo e la conseguente variazione dei fondi messi a disposizione, dopodiché il progetto è già pronto per essere messo in esecuzione, ma prima non si può partire se non è arrivato questo.

Quindi, dopo l'approvazione del Bilancio consuntivo 2017, si inizierà l'iter procedurale, quindi bando, assegnazione ecc.

Per quanto riguarda la domanda se ci sono previsioni di fondi aggiuntivi, no, in questo momento non è stato previsto, confermo che non sono stati previsti fondi aggiuntivi per la sistemazione della parte interrata.

PRESIDENTE

Grazie Assessore. Ci sono altri interventi da parte dei Consiglieri? Non ci sono.

P. N. 17 - OGGETTO: - INTERPELLANZA PRESENTATA IN DATA 01.02.2017 - PROT. N. 2917 - DAL GRUPPO NERVIANO IN COMUNE - IN MERITO ALLO STATO DI AVANZAMENTO DEI LAVORI PRESSO LA LOCALE CASERMA DEI CARABINIERI

PRESIDENTE

Passiamo all'interpellanza successiva

INTERPELLANZA PRESENTATA IN DATA 01.02.2017 -
PROT. N. 2917 - DAL GRUPPO NERVIANO IN COMUNE - IN
MERITO ALLO STATO DI AVANZAMENTO DEI LAVORI PRESSO
LA LOCALE CASERMA DEI CARABINIERI

Consiglieri presenti in aula sono 16 su 17.
Vado a dare lettura dell'interpellanza.

Premesso che

In data 1° settembre 2016, con delibera di
Giunta n. 123, l'attuale amministrazione approvava
un intervento quantificato in 30.000 euro
finalizzato alla sistemazione dell'intonaco
ammalorato e il risanamento di alcune superfici
della caserma dei carabinieri, sita in via
Bergamina, con apposite malte idrauliche.

L'amministrazione ha dichiarato di aver preso
atto della precaria situazione in cui versa
l'intera struttura adibita sia caserma, che a
palazzina alloggi.

L'amministrazione ha altresì dichiarato che
avrebbe proceduto all'affidamento dei su menzionati
lavori attraverso stralci funzionali demandato
all'ufficio tecnico la predisposizione degli atti
necessari alla rimozione dell'intonaco e al
rifacimento dello stesso, parete lato via
Marzorati, oltre alla verifica della copertura
della caserma.

Premesso che l'area servizi tecnici, con
determinazione n. 620 del 25 ottobre 2016 approvava
il verbale di risultanza della gara e aggiudicava
in via definitiva i lavori di manutenzione
straordinaria della locale caserma.

Premessa che l'amministrazione ha asserito di
voler procedere con uno studio tecnico più
approfondito sulle scelte progettuali da realizzare
su tutti gli immobili coinvolgendo il Ministero
delle infrastrutture e dei trasporti, il
Provveditorato interregionale alle opere pubbliche
per la Lombardia e la Liguria in qualità di
progettista, direttore lavori, collaudatori, nonché
il Comune di Pogliano Milanese.

In data 3 novembre 2016, durante il Consiglio
Comunale, è stata discussa e votata la mozione

presentata dal nostro gruppo consiliare relativamente ai lavori di manutenzione straordinaria della caserma dell'arma dei carabinieri di Nerviano.

Premesso che con protocollo n. 33688 del 29 novembre 2016, il gruppo consiliare Nerviano in Comune protocollava le proprie osservazioni al piano triennale delle opere pubbliche.

Visto che la caserma dei carabinieri di Nerviano, immobile di proprietà comunale, rappresenta la realizzazione di un obiettivo nato nel lontano 1998 e che solo grazie ad un intervento diretto della precedente amministrazione è stato possibile terminare l'iter procedurale giungendo così all'apertura del presidio.

Visto che l'arma dei carabinieri è garante di sicurezza per il territorio attraverso il pattugliamento continuo del nostro Comune e di quello di Pogliano Milanese, sgravando di attività i comandi vicini e aumentando così la sicurezza e l'ordine tra Parabiago e i Comuni del Rhodense.

Visto che durante la discussione della mozione presentata nel Consiglio Comunale del 3 novembre scorso, l'Ass. Rimondi dichiarava d'aver preso contatti col Ministero ed evidenziava altresì che il Provveditorato si era reso disponibile a prendere in carico parte dei lavori stanziando 40.000 euro.

Visto che l'Ass. Rimondi asseriva inoltre che nella settimana successiva al Consiglio Comunale del 3 novembre avrebbe avuto una risposta dettagliata dal Provveditorato relativamente ai tempi di presa in carico della problematica.

Visto che nello stesso Consiglio Comunale l'Assessore annunciava che avrebbe elaborato una relazione da inoltrare a tutta la scala gerarchica dell'arma dei carabinieri e agli uffici comunali competenti in materia.

Considerato che l'azienda aggiudicataria della gara indetta per la manutenzione della locale caserma ha iniziato i lavori oggetto della determina n. 620 del 25 ottobre 2016.

Considerato che non sono ancora iniziati i lavori straordinari a carico del Ministero e promessi dal Provveditorato stesso e dall'amministrazione durante la discussione della mozione nel Consiglio Comunale del 3 novembre 2016.

Si chiede a codesta amministrazione:

- di relazionare circa lo stato d'avanzamento dei lavori già in esecuzione nella locale caserma e di comunicare la data prevista di fine lavori;
- di relazionare e rendere pubblica ed accessibile la documentazione attestante la reale presa in carico da parte del Ministero di una parte di ristrutturazione straordinaria della locale caserma;
- di relazionare e rendere pubblica ed accessibile la relazione promessa dall'intera gerarchia dell'arma dei carabinieri;
- di relazionare circa gli eventuali colloqui intercorsi con l'arma dei carabinieri;
- di comunicare a seguito delle recenti nomine delle posizioni organizzative da quale servizio tecnico sarà supervisionata la prosecuzione delle opere necessarie al reale ripristino dell'immobile.

Daniele Cozzi e Sara Codari.

Daniele Cozzi, in qualità di primo firmatario, se vuole aggiungere qualcosa ne ha facoltà, se no passo direttamente la parola all'Assessore, prego.

ASSESSORE RIMONDI NAZZARENO

I lavori presso la locale caserma dei carabinieri di Nerviano hanno comportato, come ho già avuto occasione di dire in altra esposizione, la presa in carico di lavori di manutenzione straordinaria suddivisi su due attori: il primo intervento d'urgenza da parte del Comune di Nerviano per mettere in sicurezza la parete della caserma che guarda la via Marzorati e che presentava un distacco e un pericolo di crollo e il secondo intervento a cura del Ministero delle

infrastrutture e dei trasporti di Milano, area carabinieri, per la messa a norma, in sicurezza e prevedere la rimozione delle infiltrazione della parete della caserma che guarda la via Bergamina.

Il primo intervento che era stato quantificato in 30.000 euro è stato appaltato, i lavori sono stati completati ed è terminato.

Il secondo intervento è stato confermato dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti come loro intervento preso in carico con una lettera protocollata in data 27/10/2016 a n. di prot. 30332, e poi è stata ancora ribadita, su nostro sollecito, con una lettera in data 9 febbraio 2017, prot. N. 3718, il cui contenuto dice così, in risposta alle nostre sollecitazioni:

Costruzione della nuova caserma carabinieri in Nerviano, lavori di risanamento di parti umide. Questo istituto ha predisposto un progetto per lavori di risanamento in prosecuzione dei lavori appena eseguiti da codesta amministrazione comunale.

Si assicura che non appena saranno reperite le risorse finanziarie, questo istituto procederà al completamento necessario dei lavori.

Si prevede che ciò richiederà circa un paio di mesi.

Distinti saluti.

Il capoparea dei carabinieri, dott. Ing. Giuseppe Bergantin

che è l'ingegnere mandato dal provveditore a fare il sopralluogo, ad aver rivisto la progettualità d'intervento e che ha colloquiato con noi in presenza del responsabile della caserma. Questo per quanto riguarda i lavori effettuati.

Per quanto riguarda rendere pubblica e accessibile la documentazione attestante la presa in carico, io ve l'ho qui citata, comunque è agli atti e la potete richiedere penso al protocollo o agli uffici.

Di relazionare e rendere pubblica e accessibile la relazione promessa all'intera gerarchia dell'arma.

Quando saranno terminati i lavori anche da parte del Ministero che si è impegnato a farli, faremo una relazione congiunta a Comune e Provveditorato opere pubbliche perché si deve mettere il punto e l'attestazione di quello che si è fatto e di quelli eventualmente dovessero

manifestarsi ancora delle incongruenze perché io non considero personalmente chiuso quel verbale di collaudo, com'è stato fatto, perché di fatto non è stato fatto.

I colloqui intervenuti con l'arma dei carabinieri sono quelli che abbiamo svolto in presenza del maresciallo responsabile della caserma con l'ingegnere, e una volta, presente anche il Sindaco, con il responsabile della tenenza dei carabinieri.

E di comunicare, a seguito della recente nomina di posizione, l'area che si occupa di questa progettualità, di questa presa in carico è l'area dei servizi tecnici, l'area tecnica n. 3.

PRESIDENTE

Grazie Assessore. Prego Daniele Cozzi ha facoltà di parola per 5 minuti.

CONSIGLIERE COZZI DANIELE (NERVIANO IN COMUNE)

Grazie.

Al di là che ha citato che nel giro di un paio di mesi il Provveditorato quantificherà quanti soldi metterà a disposizione per la sistemazione della caserma.

L'Assessore ha sempre parlato di 40.000 euro che loro avevano stanziato; ora, ci accorgiamo che fra un paio di mesi diranno quanti soldi mettono a disposizione per la sistemazione della caserma e questo è uno dei punti.

L'altro punto, non sono un tecnico, però... se la sistemazione della parte sistemata dal Comune, che sono 10, 15 metri, abbiamo speso 30.000 euro; l'altra facciata, dai documenti che avete mandato, saranno circa 30 metri, spendere ha detta dell'Assessore che loro stanziavano 40.000 euro per fare le stesse opere in quella parte, c'è qualcosa che non quadra, o qui sono pochi 40.000 euro o abbiamo speso tanto nei 30.

L'Assessore più di una volta ha ribadito che non è stato fatto il collaudo. Io ho qua un foglio dove dice che i lavori sono stati ultimati in data 8/11/2008, che le chiavi e i telecomandi sono stati consegnati in amministrazione comunale in data 22/2/2010, che si sono concluse positivamente le operazioni di collaudo statico e tecnici amministrativi rispettivamente in data 14/5/2010 e in data 18/4/2011.

Il giorno 23 del mese di maggio presso la sede del Provveditorato opere pubbliche della Lombardia

e la Liguria in Milano si sono riuniti per procedere alla consegna dell'opera ai sigg. dott. Ing. Giuseppe Bergantin, il qualità di responsabile del procedimento e al Sindaco Enrico Cozzi, all'Ass. Giovanni Serra e al dott. Arch. Ambrogio Cozzi in rappresentanza del Comune. Vorrei capire se c'è o no.

Poi io ho avuto occasione, dopo la vostra comunicazione che stralciavate i 300.000 euro già stanziati per la sistemazione della caserma, al di là apro una piccolissima parentesi, potevo anche essere non d'accordo spendere tutti quei soldi per fare il tetto, però fare le due pareti dove ci sono grossi problemi che, dal mio punto di vista ci possono essere dei problemi ambientali per chi ci lavora all'interno con l'umidità e quant'altro, quando piove scelte l'acqua.

Spendere una parte di quei 300.000 euro che erano già lì, molto probabilmente se ne spendevano 100, 150, avreste sempre fatto una bella figura che i carabinieri rimanevano, c'è una bella immagine anche per Nerviano e avreste risparmiato dei soldi, a differenza dell'amministrazione precedente che ne aveva stanziati di più.

La nostra preoccupazione come voi che siete amanti della sicurezza, anche noi ci teniamo alla sicurezza e visto anche negli ultimi mesi cosa stanno facendo i carabinieri di Nerviano, mi dispiacerebbe che per un'iniziativa che dal nostro punto di vista è solo una questione politica, dirottate i soldi da un'altra parte, molto probabilmente con un po' di fantasia e di intervento si riusciva a sistemare sia la caserma e non dirottare i soldi da un'altra parte.

Aspetto alcune risposte perché dall'altra volta, quando avete stanziato 30.000 sembrava che il Provveditorato nel giro di pochissimo avrebbe fatto chissà cosa, l'unica cosa che noi sappiamo è che il Provveditorato ha in cassa 15.000 euro che è l'ultima fattura non pagata per morosità o quant'altro.

E dunque dal nostro punto di vista se voi riuscirete ad avere saranno 15.000 euro, io mi auguro che ne otterrete di più e mi auguro anche che i carabinieri non se ne vadano.

PRESIDENTE

Grazie Cons. Daniele Cozzi. Prego Assessore.

ASSESSORE RIMONDI NAZZARENO

Sa che faccio fatica a farmi comprendere?

Ho citato 2 protocolli. Li ho citati 2 protocolli prima? Il primo, n. 30332, è la prima lettera del Ministero delle infrastrutture che dice 40.000 euro messi a disposizione. Non sono cifre che ho inventato io.

Quindi non ho parlato a vanvera di cifre, questa cifra l'ha dichiarata il Ministero, il dirigente tecnico con la firma del RUP, che è l'ing. Bergantini.

Quindi i soldi li hanno messi loro e li hanno confermati nella seconda lettera in cui, beati loro, si prendono i tempi per realizzarli. Ma è casa loro! Già sono riuscito a strappargli questo, al di là dei 16.000 e di tutte le cose tecniche che hanno che lasciamo perdere e non faccio commenti perché non è questa la sede per fare commenti di com'è avvenuto.

Mi preme però completare quell'intervento del collaudo che le hanno dato. Peccato che dietro ci sia la paginetta della parte tecnica che l'ha collaudata che faceva la lista della spesa delle cose che non andavano. E due cose sono molto importanti: le finestre in contropendenza. Le finestre in contropendenza!! Cioè le solette messe in contropendenza!

Per cui, le relazioni tutte devono essere lette. E hanno chiamato, quando sono andato in Provveditorato, l'architetto o l'ingegnere che fosse, che aveva assistito al collaudo, il quale ha detto io le prescrizioni le ho fatte, ma poi giustamente il collaudo è stato fatto, perché si può fare anche alla consegna della chiavi, alla consegna di tutta una caserma facendo delle prescrizioni che devono essere realizzate dopo dalla ditta scelta dal Ministero.

E sapete dov'è finita scelta dal Ministero? Fallita!

Quindi, in conclusione, ripeto quello che ho fatto l'altra volta: ho proceduto con il buonsenso facendomi aiutare dal Ministero per quanto riguarda la ripresa in carico e la valutazione perché non fosse un atto unilaterale pensato da un solo ufficio tecnico, ma gli abbiamo detto: vieni fuori e dici secondo la tua opinione se quello che noi vediamo può essere fatto e poi procediamo a tappe.

La prima tappa l'abbiamo fatta e ha dato i suoi risultati; la seconda è stata concordata perché la modalità d'intervento è stata concordata,

adesso a loro spetta di completarli, noi li teniamo sotto sollecito scritto perché intervengano, sperando che non facciamo la fine di altri, però hanno scritto loro nero su bianco, quindi non è che ci mettiamo...

Ed è nostra intenzione far sì che i nostri carabinieri rimangano e diamo il massimo della nostra attenzione.

Se e quando avremo terminato le due opere, noi le abbiamo già completate, faremo la relazione congiunta e ci riserveremo sempre di dire, prima che scadano i termini, se emergeranno altre incongruenze, per noi, per me dico, quel verbale di collaudo non lo considero esaustivo perché le prescrizioni che erano state date non sono state completate.

PRESIDENTE

Grazie Assessore. Prego Cons. Paolo Musazzi 5 minuti.

CONSIGLIERE MUSAZZI PAOLO (GIN - CON NERVIANO)

Visto che ogni tanto aleggia questa possibilità di trasloco dei carabinieri da Nerviano per incombenze o difficoltà incredibili, penso di dover fare opera civica nel tranquillizzare tutti i presenti e l'intera cittadinanza che questo non avverrà, perlomeno non è dato in tempi calcolabili da quelli qui presenti, avendo parlato, perché giustamente mi sono preoccupato di questa eventualità, direttamente col responsabile della caserma, il quale ha detto peraltro invece che avendo compilato un questionario di gradimento che l'arma fa girare in tutte le caserme della zona, i carabinieri residenti in Nerviano sono tra quelli più soddisfatti, a prescindere dalla manutenzione dell'edificio. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Cons. Musazzi. Ci sono altri interventi da parte dei Consiglieri comunali? Non ci sono.

**P. N. 18 - OGGETTO: - INTERPELLANZA PRESENTATA IN
DATA 01.02.2017 - PROT. N. 2918 - DAL GRUPPO
NERVIANO IN COMUNE - IN MERITO ALLO STATO DI
PROGETTAZIONE DEL PIANO SOCIO ASSISTENZIALE**

PRESIDENTE

Passiamo all'interpellanza successiva

INTERPELLANZA PRESENTATA IN DATA 01.02.2017 -
PROT.N 2918 - DAL GRUPPO NERVIANO IN COMUNE - IN
MERITO ALLO STATO DI PROGETTAZIONE DEL PIANO SOCIO
ASSISTENZIALE

Sono presenti in aula 16 Consiglieri su 17.
Vado a dare lettura dell'interpellanza.

Premesso che il piano socio assistenziale si configura come strumento fondamentale per la vita comunitaria attraverso cui l'amministrazione comunale, in conformità alla normativa vigente in materia di servizi sociali, intende definire obiettivi, strumenti e modalità di realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali.

Visto che la legge 328/2000 circa la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali attribuisce al Comune i compiti di programmazione, progettazione, realizzazione del sistema locale dei servizi sociali e di erogazione dei servizi delle prestazioni riconoscendo all'ente locale, oltre al ruolo di erogatore di servizi, quello più delicato di coordinatore di programmi e attività degli enti che operano nel settore.

Considerato che attualmente non è stato ancora presentato alcun disegno di progetto in merito al futuro piano d'interventi in ambito sociale, benché l'amministrazione sia operativa da luglio 2016.

Si chiede all'Ass. Nazzareno Rimondi:

- di relazionare circa lo stato di progettazione del piano socio assistenziale evidenziando in particolare quali impegni intende assolvere l'amministrazione comunale per quanto di sua competenza e congiuntamente dalla Regione e dallo Stato;
- quali interventi intende promuovere per garantire la qualità della vita, le pari opportunità per eliminare, prevenire o ridurre le condizioni di bisogno e disagio individuale e familiare;
- a quali servizi territoriali, figure professionali intende delegate l'attuazione degli interventi programmati.

Firmato

Sara Codari
Daniele Cozzi

Prego Sara Codari, ha 5 minuti di tempo per illustrare la sua interpellanza, se vuole. Prego Assessore, passo la parola direttamente a Lei.

ASSESSORE RIMONDI NAZZARENO

Per quanto riguarda lo stato di progettazione del piano socio assistenziale 2017, rispondendo ai quesiti che mi sono stati sottoposti, quali impegni l'amministrazione intende assolvere?

Gli impegni senz'altro sono quelli previsti dalla legge che viene citata, la 328/2000, vale a dire, per quanto riguarda il Comune, quelli previsti dall'art. 1, al 3° comma, cioè programmazione e organizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali.

Questa programmazione e organizzazione verrà effettuata secondo i principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità e unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare degli enti locali.

Senz'altro l'ispirazione al piano socio assistenziale non può andare in diversità da ciò che è previsto dalle legge e dai regolamenti a cascata Stato, Regione, Provincia e Comune stesso.

Quali interventi?

Ho già avuto modo di sottolineare nel dare alcune indicazioni numeriche, un contributo nell'ultima presentazione del piano nel Bilancio di Previsione.

Gli interventi li possiamo suddividere per grandi aree, che poi troveremo meglio specificate nella presentazione del piano, le aree d'intervento riguardano le aree delle famiglie.

Ho chiamato l'area famiglie tutti i fabbisogni e i sostegni che riguardano gli affitti, l'abbattimento di barriere architettoniche, l'assistenza continuativa alle persone fragili, agli anziani, alla disabilità, ai minori, all'housing, ai trasporti.

E poi tutta l'area che oggi è presidiata dalla convezione con Ser.Co.P., la tutela dei minori, il servizio di assistenza domiciliare, la tutela giuridica, il nucleo degli inserimenti lavorativi, il servizio educativo ed integrato.

Vale 1.838.000 euro il piano socio assistenziale, di cui, come ho detto l'altra volta, 1.080.000 circa è in carico a Ser.Co.P., quindi il 58,8% e il resto è amministrato e gestito direttamente in Comune e sono suddivisi a macroaree la seconda area importante, ciò che riguarda le rette dei ricoveri in istituto e le rette dei centri diurni per quanto riguarda la disabilità.

La terza grande area di quello che ho citato è l'area degli anziani che vale 172.891 euro.

Al 4° posto 89.700 per quanto riguarda l'intervento a favore dei minori; 82.406 l'area della famiglia e 55.500 le aree dell'housing sociale.

Le figure professionali che sono interessate sono le assistenti sociali del nostro Comune, le assistenti sociali di Ser.Co.P., gli uffici comunali per le loro competenze, gli uffici di Ser.Co.P., gli uffici del piano di zona, la collaborazione con il terzo settore, di cui alcune realtà sono presenti qui nel nostro Comune attraverso le convenzioni, per esempio nell'area dei trasporti.

La previsione della presentazione del piano, Commissione e assemblea, in questo aprile 2017 per la presentazione al Consiglio Comunale nella prima uscita di Consiglio utile.

PRESIDENTE

Grazie Assessore. Prego Codari Sara, hai 5 minuti.

CONSIGLIERE CODARI SARA (NERVIANO IN COMUNE)

Io la ringrazio per quanto ha relazionato, anche se l'interpellanza, per varie vicissitudini è del 31 gennaio.

In noi rimangono vive le riflessioni fatte quando è stato presentato il bilancio che, seppur non sia stato ancora presentato il piano socio assistenziale, comunque ci lasciano ben intendere quali possano essere le scelte che guideranno, ma ci auguriamo di no, la parte dell'area sociale e dell'assistenza alla persona.

Ringraziandola comunque per la spiegazione, sicuramente i dati sono importanti; aspettiamo quale sia la reale linea politica che deciderete di seguire.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Cons. Codari Sara. Ci sono altri interventi in merito a quest'interpellanza? No.

P. N. 19 - OGGETTO: - INTERPELLANZA PRESENTATA IN DATA 01.02.2017 - PROT. N. 2958 - DAL GRUPPO GENTE PER NERVIANO- IN MERITO ALLA MANUTENZIONE DELLA SBARRA DI ACCESSO ALLA PIATTAFORMA ECOLOGICA

PRESIDENTE

Passiamo all'interpellanza successiva

INTERPELLANZA PRESENTATA IN DATA 01.02.2017 - PROT. N. 2958 - DAL GRUPPO GENTE PER NERVIANO- IN MERITO ALLA MANUTENZIONE DELLA SBARRA DI ACCESSO ALLA PIATTAFORMA ECOLOGICA

Consiglieri presenti in aula sono 16 su 17. Risulta assente il Cons. Giubileo.

Vado a dare lettura dell'interpellanza.

Premesso che alla piattaforma ecologica si dovrebbe accedere con apposita tessera rilasciata dal Comune, così da evitare scarichi di rifiuti non di nervianesi.

Visto che sono ormai mesi che la sbarra di accesso risulta rotta e inutilizzata.

Visto che il passaggio per la piattaforma ecologica è libero e senza alcun controllo da parte degli addetti.

Considerato che questa problematica si protrae ormai da troppo tempo e che potrebbe esserci la possibilità di scarichi da parte di persone e/o ditte non autorizzate.

Si chiede a codesta amministrazione di relazionare in merito alle problematiche che hanno prodotto l'allungamento dei tempi per la sistemazione dell'apparato di accesso alla piattaforma e quando verrà risolto questo problema.

Firmato
Arianna Codari

Prego, ha 5 minuti per illustrare la sua interpellanza.

CONSIGLIERE CODARI ARIANNA (GENTE PER NERVIANO)

Prima di arrivare a parlare dell'interpellanza, io vorrei fare due considerazioni.

La prima è che adesso stiamo andando a discutere delle interpellanze che sono state presentate diverso tempo fa, quasi 2 mesi fa e, di conseguenza, le cose sono cambiate e, sotto alcuni punti di vista, per alcuni argomenti che andremo a trattare, diciamo l'urgenza di avere delle risposte o comunque di avere chiara la situazione è terminata o perché già risolte o per altri motivi.

Detto questo, noi avevamo, fra l'altro, come Gente per Nerviano, chiesto ai colleghi di minoranza una convocazione ulteriore; poi dopo non eravamo d'accordo, anche perché era stato detto che ci sarebbe stato un altro Consiglio Comunale tra quello del 9 febbraio e quello del 30.

Comunque, siamo qui oggi a parlare di questa interpellanza.

Aggiungo anche che non è assolutamente intenzione di Gente per Nerviano andare a ingolfare la macchina comunale che sappiamo avere già parecchio da fare.

Quindi, visto e considerato che noi siamo stati eletti come chiunque altro seduto fra questi banchi e gli strumenti che abbiamo per chiedere, domandare, avere risposte sono anche questi, la nostra non è un'intenzione negativa, semplicemente andiamo a richiedere dei chiarimenti o comunque andiamo a puntualizzare e ad aprire la discussione su temi che evidentemente ci sono stati portati all'attenzione.

Detto questo, per quanto riguarda la discarica, noi più volte abbiamo segnalato e questo è un problema che si protrae per troppo tempo.

Non solo io mi auguro che non siano tanti che possono venire a scaricare persone non residenti, ripeto e credo che non siano molti, il problema può anche verificarsi all'inverso, cioè il fatto che non ci siano dei controlli può portare e di questo ne abbiamo avuto riprova perché diverse persone ce l'hanno segnalato, possono invece portar via magari dei rifiuti e mi riferisco soprattutto ai materiali di tipo elettronico e all'alluminio, che sono materiali che, per quanto poco, però possono portare un introito relativamente ai contributi.

Inoltre, dal piano TARI di GESEM, vediamo che alla voce "badge" e "software" ci sono delle cifre che al 2016, se non erro, sono circa 3.000 euro, '17, '18 e '19 12.000.

Per cui questo non giustifica il fatto che la barra non funzioni, di conseguenza può entrare chiunque.

PRESIDENTE

Grazie Cons. Codari Arianna. La risposta all'Ass. Laura Rodolfi.

ASSESSORE RODOLFI LAURA

Quest'interpellanza mi sembra più che lecita comunque.

Io mi sono confrontata con gli uffici di GESEM che gestiscono la piattaforma ecologica e mi hanno riferito che il sistema di accesso, datato e vetusto, necessita di interventi di manutenzione di carattere straordinario, per questo infatti è

stata stanziata questa cifra nel piano previsionale TARI.

Questi interventi saranno la sostituzione della colonnina con lettore, sostituzione della barriera e dei lettori ottici, rifacimento cablaggio linee dati.

Con la risistemazione si coglierà l'occasione di posizionare una tipologia di lettore compatibile con le nuove carte regionali dei servizi, così da snellire le procedure di aggiornamento del database degli aventi diritto ed economizzare sui costi di gestione.

È inoltre prevista la centralizzazione di tutti i dati relativi agli accessi mediante un applicativo in grado di elaborare da remoto statistiche e report sugli accessi degli utenti.

Secondo le tempistiche di GESEM, quest'intervento verrà fatto entro la metà di maggio di quest'anno.

PRESIDENTE

Grazie Assessore. C'è la replica, prego Codari Arianna. A posto così? Ci sono altri interventi? No.

P. N. 20 - OGGETTO: - INTERPELLANZA PRESENTATA IN DATA 01.02.2017 - PROT. N. 2959 - DAL GRUPPO GENTE PER NERVIANO - IN MERITO ALLA PRESENZA DI GHIACCIO SULLE STRADE E SUI MARCIAPIEDI IL 13 GENNAIO 2017

PRESIDENTE

Passiamo all'interpellanza successiva

INTERPELLANZA PRESENTATA IN DATA 01.02.2017 - PROT. N. 2959 - DAL GRUPPO GENTE PER NERVIANO - IN MERITO ALLA PRESENZA DI GHIACCIO SULLE STRADE E SUI MARCIAPIEDI IL 13 GENNAIO 2017

Consiglieri presenti in aula sono 16 su 17
Vado a dare lettura dell'interpellanza.

Premesso che la caduta di acqua gelata con la formazione di ampie zone ghiacciate la mattina del 13 gennaio era stata prevista fino alla giornata precedente, tanto che lo stesso Sindaco, la sera del 12 gennaio postava sul web avvisi per la cittadinanza in merito al ghiaccio sulle strade, all'attenzione da portare per questo fenomeno.

Premesso che il freddo dei giorni precedenti ha amplificato il fenomeno del gelicidio, ma non ha portato l'amministrazione a considerare un'azione preventiva massiccia con sale chimico e sabbia per evitare la formazione di ghiaccio.

Premesso che già nella serata dell'11 gennaio, un noto sito online di meteorologia annunciava per la serata e nottata successiva pioggia ghiacciata.

Visto che il Comune si dovrebbe adoperare per avere un manto stradale dei marciapiedi adiacenti agli edifici pubblici percorribili senza pericoli.

Visto che la mattina del 13 gennaio non c'era segno di trattamento con sale chimico o sabbia su nessun marciapiedi attiguo ai plessi scolastici di Nerviano e delle frazioni.

Considerato che la situazione delle strade nervianesi, compreso l'accesso al Comune dal parcheggio erano in condizioni inaccettabili ed al limite della praticabilità, non sia stato previsto il transennamento dei punti critici in paese neppure la mattina del 13 gennaio, come ad esempio la scala del ponte di piazza Olona e di altri luoghi interessati al passaggio pedonale sia a Nerviano che nelle frazioni.

Considerato altresì che, a fronte di queste noncuranze, si sono avuti anche casi di infortuni e incidenti alle persone.

Si chiede al Sindaco:

- di relazionare dettagliatamente in merito alla gestione del cosiddetto gelicidio;
- di conoscere quali interventi migliorativi s'intendono adottare per evitare simili problemi in futuro.

Arianna in qualità di prima e unica firmataria, ha facoltà di illustrare la sua interpellanza per 5 minuti.

CONSIGLIERE CODARI ARIANNA (GENTE PER NERVIANO)

Questo è un esempio di interpellanza che è passata perché ormai mi pare che l'emergenza ghiaccio sia rientrata, detto questo, chiedo se possibile che ci venga risposto a questo punto come fosse un'interrogazione scritta, se non è un problema, così per 30 giorni degli uffici e ne riparliamo a dicembre dell'anno prossimo evidentemente.

PRESIDENTE

Prego Sindaco.

SINDACO

Sì, io ho qui una relazione di 10 pagine che se vuole gliele posso consegnare anche adesso, se va bene.

CONSIGLIERE CODARI ARIANNA (GENTE PER NERVIANO)

(intervento fuori microfono)

SINDACO

Ok. Grazie.

PRESIDENTE

Andiamo oltre, le verrà consegnato il tutto.

P. N. 21 - OGGETTO: - INTERPELLANZA PRESENTATA IN DATA 01.02.2017 - PROT. N. 2962 - DAL GRUPPO GENTE PER NERVIANO - IN MERITO ALLA CHIUSURA DELLE STRADE STERRATE CHE DALLA PROVINCIALE SP 109 ENTRANO NEL PARCO DEL ROCCOLO

PRESIDENTE

Passiamo all'interpellanza successiva

INTERPELLANZA PRESENTATA IN DATA 01.02.2017 - PROT. N. 2962 - DAL GRUPPO GENTE PER NERVIANO - IN MERITO ALLA CHIUSURA DELLE STRADE STERRATE CHE DALLA PROVINCIALE SP 109 ENTRANO NEL PARCO DEL ROCCOLO

Consiglieri presenti in aula sono 16 su 17 assegnati e in carica.

Vado a dare lettura dell'interpellanza.

Premesso che esistono 3 strade sterrate che dalla provinciale SP 109 entrano nel parco del Roccolo direzione Cantone.

Premesso che esiste una strada sterrata che dall'abitato di Cantone entra direttamente al parco del Roccolo.

Visto che nelle immediate vicinanze agli ingressi suddetti ma anche all'interno del parco a bordo strada vengono fatti scarichi abusivi oramai da anni.

Visto che il degrado vicino a queste vie d'accesso è visibile anche in pieno giorno dovuto al fenomeno della prostituzione.

Considerato inoltre che le strade possono essere utilizzate come vie di fughe in assoluta tranquillità in caso di furti in zona, per poi proseguire a un'uscita sulla SP 109.

Si chiede a codesta amministrazione se:

- è intenzione di chiudere gli ingressi della provinciale SP 109 con apposite barriere metalliche, in caso di spiegare le modalità e le tempistiche;
- ha intenzione di chiudere l'ingresso da Cantone l'uscita verso la Provinciale SP 109 della via principale con apposita asta elettrica.

Firmato Arianna Codari.

Prego, ha 5 minuti per illustrare la sua interpellanza.

CONSIGLIERE CODARI ARIANNA (GENTE PER NERVIANO)

Ho visto e notato con piacere che le sbarre, e non erro, sono state messe.

Due annotazioni.

La prima riguarda la prima strada che dovrebbe essere territorio di Pogliano; per cui, vista e considerata la vicinanza con la zona del parco del Roccolo, appartenente al territorio di Nerviano, chiedo se è possibile o se è già stato fatto, magari di prendere accordi con il Comune di Pogliano per sistemare anche quel primo accesso.

L'altra cosa è la via principale però da Cantone che va verso il parco del Roccolo, dove ci sono gli orti, anche quella rimane aperta; per cui, potrebbe presentarsi il problema degli scarichi abusivi.

Ne approfitto che siamo sull'argomento di Cantone per sottolineare anche la strada che dal laghetto di Cantone va verso Pogliano, che è buia e sterrata, quella potrebbe essere una strada ad hoc per i malintenzionati che fanno i furti a Cantone e poi hanno la via d'uscita diciamo.

Per cui, queste sono le problematiche che noi abbiamo evidenziato.

Sicuramente il problema relativo agli accessi del Roccolo è stato risolto mi pare, so anche che le chiavi sono state distribuite o comunque devono venirle a ritirare... infatti sono in distribuzione.

PRESIDENTE

Grazie Cons. Codari Arianna. Prego Ass. Rodolfi.

ASSESSORE RODOLFI LAURA

Hanno, infatti, terminato di installare le sbarre circa 2 settimane fa, in realtà avrebbero dovuto installarle già tempo fa, però eravamo in attesa della sistemazione della strada di accesso della porcilaia, quindi c'è stato un ritardo per questo motivo perché chiaramente la ditta usciva per l'installazione una volta sola e abbiamo atteso la sistemazione della strada.

Tutte le sbarre sono provviste di lucchetto, sono state consegnate agli agricoltori, manca ancora la sbarra di accesso dagli orti di Cantone che dovrà essere installata anche quella, non nell'immediato, non è ancora prevista, non sarà elettrica, ma con un lucchetto anche quella.

L'altra cosa, ci rimane da monitorare questa questione dei lucchetti perché per esempio a me è capitato due volte di passare la settimana scorsa dalla SP 109, l'ho vista aperta alla mattina e alla sera, quindi se ci aiutate con delle segnalazioni quando passate molto volentieri.

Per quanto riguarda il Comune di Pogliano, non fa parte del parco del Roccolo, però nulla vieta di provare a contattarlo perché è interesse anche loro creare un deterrente per le discariche abusive, anche perché noi abbiamo chiuso le nostre, ma se entrano da lì, non è che si risolva il problema.

Invece per quanto riguarda la strada del laghetto di Cantone, sinceramente non l'abbiamo presa ancora in considerazione, però possiamo farci una riflessione.

PRESIDENTE

Grazie Assessore. Prego Arianna Codari.

CONSIGLIERE CODARI ARIANNA (GENTE PER NERVIANO)

Io ho voluto portare alla luce questa cosa, ma semplicemente perché sappiamo tutti che Cantone ha visto ed è sempre stato teatro di parecchi furti e le persone che ci abitano ci hanno fatto notare questa cosa, che il fatto che sia un po' nascosto, che abbia queste vie di sfogo, è chiaro che è più soggetto, esattamente come può essere la zona dell'Auchan, delle Betulle, sono zone nascoste e, di conseguenza, sono più gettonate.

Tutto lì. Abbiamo voluto portare questo tipo di problema che è evidente.

PRESIDENTE

Grazie Cons. Codari Arianna. Ci sono interventi riguardo a questa interpellanza? Prego Cons. Sergio Parini, 5 minuti.

CONSIGLIERE PARINI SERGIO (SCOSSA CIVICA - LA COMUNITA')

Solo un suggerimento relativo all'installazione delle sbarre. Può capitare che col tempo, se non si fanno dei piccoli fossi sui fianchi, che poi si ricreino ancora i passaggi saltando la strada. Quindi tenere sotto controllo questa cosa ed eventualmente creare questi ostacoli.

PRESIDENTE

Grazie Cons. Parini. Ci sono altri interventi riguardo a quest'interpellanza?

P. N. 22 - OGGETTO: - INTERPELLANZA PRESENTATA IN DATA 02.02.2017 - PROT. N. 3061 - DAL GRUPPO GENTE PER NERVIANO - IN MERITO ALLE AZIONI DA INTRAPRENDERE PER LA MAGGIOR GARANZIA DELLA SICUREZZA DEI CITTADINI

PRESIDENTE

Passiamo alla successiva

INTERPELLANZA PRESENTATA IN DATA 02.02.2017 - PROT. N. 3061 - DAL GRUPPO GENTE PER NERVIANO - IN MERITO ALLE AZIONI DA INTRAPRENDERE PER LA MAGGIOR GARANZIA DELLA SICUREZZA DEI CITTADINI

Consiglieri presenti in aula sono 16 su 17.
Vado a dare lettura dell'interpellanza.

Premesso che nell'ultimo mese si sono verificati importanti fatti di cronaca che hanno riguardano la sicurezza dei cittadini.

Questi avvenimenti evidenziano che ci sono pochi e/o inadeguati strumenti in grado di rilevare e, in caso, disincentivare tali fatti, come ad esempio i continui e ripetuti furti nella frazione di Garbatola, il più recente ai danni del Comune di Nerviano.

Considerato che il programma dell'attuale amministrazione presenta un'ampia sezione riguardante la sicurezza dei cittadini con l'utilizzo della videosorveglianza.

Considerato altresì che uno studio delle aree più critiche delle modalità con cui avvengono tali fatti, oltre che l'utilizzo di sistemi deterrenti possono contribuire ad una riduzione di queste problematiche.

Si chiede al Sindaco:

- se intende dar luogo ad uno studio apposito censendo le aree nelle quali si siano verificati problemi di sicurezza e degrado, oltre che le modalità con le quali le stesse si sono verificate, in modo da poter analizzare il problema e mettere in campo tutte quelle azioni per la prevenzione degli stessi.
- di valutare in termini di numero e costo l'implementazione numerica di telecamere per la videosorveglianza sul territorio nervianese, in particolar modo nelle zone come le frazioni;
- se ha già richiesto e analizzato i sistemi e i dati rilevati dai Comuni limitrofi che hanno già adottato un sistema di controllo a varchi in entrata e uscita dal territorio;
- se è sua intenzione la realizzazione del sistema sopra citato e, in caso, in quali tempi e con quali modalità intende realizzarlo.

Arianna Codari ha 5 minuti per illustrare la sua interpellanza.

CONSIGLIERE CODARI ARIANNA (GENTE PER NERVIANO)

Io non aggiungo altro, se non che mi pare di aver letto da qualche parte che forse qualcosa è partito, è già stata fatta richiesta.

PRESIDENTE

Ok, prego Sindaco.

SINDACO

Mi sono fatto metter giù, in collaborazione con la polizia locale, una relazione per rispondere a ogni punto.

Sul territorio comunale sono presenti 12 postazioni di videosorveglianza.

Di queste, 4 sono presenti nelle frazioni di Garbatola e di Sant'Ilario, precisamente sono in piazza don Musazzi, cimitero di Garbatola SP 109 o meglio c'era perché è stata posta sotto sequestro dopo l'omicidio dello scorso fine anno, piazza della chiesa a Sant'Ilario e via Duca di Pistoia.

Nel corso degli anni, la visione delle immagini di videosorveglianza ha consentito di perseguire in alcuni casi dei reati commessi sul territorio.

In particolare, si ricorda l'ultimo per importanza e gravità, verificatosi davanti al cimitero di Garbatola e tuttora oggetto di indagine da parte dell'autorità giudiziaria in quanto la telecamera è stata sequestrata ed è stata utile all'indagine.

Giova precisare che la visione delle immagini è consentita solo agli organi di polizia giudiziaria per motivate denunce o indagini delegate dall'autorità giudiziaria.

Per quanto riguarda la domanda sullo studio e censimento delle aree più critiche, abbiamo chiesto alla stazione dei carabinieri di avere un elenco delle denunce avute negli ultimi anni e ci è stato risposto che non sono tenuti a darle perché il prefetto è l'unico autorizzato a darle.

Allora, in data 15 marzo, ho scritto personalmente al prefetto di Milano per avere tutti i dati relativi ai reati suddivisi per tipologia accertati a Nerviano nel triennio 2014/16 e siamo in attesa che il prefetto ci risponda, ha 30 giorni di tempo per farlo, aspettiamo che arrivi questa risposta.

Nel Bilancio 2017 abbiamo destinato 20.000 euro per l'aumento delle telecamere andando a prevedere una postazione nuova in quel di Cantone e

un'altra nella piazzetta Kennedy nel quartiere ALER, zone attualmente sprovviste.

È opportuno dire che l'implementazione con nuovi impianti di videosorveglianza necessiterà di realizzerà collegamenti adeguati tramite fibra ottica, ad oggi non ancora disponibili.

La stessa necessità si ravvisa anche per gli impianti esistenti che necessitano di adeguamento con collegamenti in fibra ottica e sostituzione delle videocamere più datate con apparecchi di nuova generazioni per consentire sia la visione d'immagini a risoluzione migliore, sia il salvataggio dei dati in un unico server con possibilità di visione delle immagini in tempo reale.

Per realizzare questo studio di fattibilità i costi supereranno di gran lunga gli ipotetici 20.000 euro.

Per quanto riguarda il discorso del controllo delle targhe, da informazioni assunte presso i Comuni vicini che hanno già posto in essere sistemi di controllo e lettura targhe dei veicoli, il costo d'installazione di un portale per rilevazione targhe con videocamere a cablaggi, scavi per linea di alimentazione, contatore energia elettrica è di circa 10.000 euro per postazione.

Il costo di hardware, server e software per centrale operativa per funzionale portale è di circa 17.000 euro.

Da ultimo, abbiamo stanziato 10.000 euro per comprare uno di questi targa system portatili per quest'anno.

È logico che l'intervento più grande lo prendiamo in prospettiva naturalmente sperando di riuscire ad avere dei contributi a livello regionale nei prossimi anni.

Devo dire che abbiamo partecipato al bando per la videosorveglianza, purtroppo siamo rimasti fuori, adesso con i prossimi bandi che arriveranno il Comune di Nerviano e la polizia locale cercheranno di portare a casa dei soldi per migliorare la sicurezza sul territorio.

PRESIDENTE

Grazie Sindaco. Replica? A posto. Ci sono interventi su questa interpellanza? No.

P. N. 23 - OGGETTO: - INTERPELLANZA PRESENTATA IN DATA 02.02.2017 PROT. N. 3106 - DAI GRUPPI GENTE PER NERVIANO - TUTTI PER NERVIANO E SCOSSA CIVICA - IN MERITO ALLA VERIFICA DELLA MAPPATURA DELLA RETE INTERRATA DEL METANO E ALLE PROCEDURE PER RISPONDERE ALLE SEGNALAZIONI DEI CITTADINI RELATIVE ALLE PERDITE DI GAS

PRESIDENTE

Passiamo alla successiva

INTERPELLANZA PRESENTATA IN DATA 02.02.2017 PROT. N. 3106 - DAI GRUPPI GENTE PER NERVIANO - TUTTI PER NERVIANO E SCOSSA CIVICA - IN MERITO ALLA VERIFICA DELLA MAPPATURA DELLA RETE INTERRATA DEL METANO E ALLE PROCEDURE PER RISPONDERE ALLE SEGNALAZIONI DEI CITTADINI RELATIVE ALLE PERDITE DI GAS

Consiglieri presenti in aula sono 16 su 17. Risulta assente il Cons. Giubileo.

Vado a dare lettura dell'interpellanza.

Premesso che da diversi mesi veniva percepito odore di gas metano proveniente dalla roggia interrata lungo via Cavour.

Premesso che segnalazioni verbali sono state effettuate nel tempo agli uffici comunali dove dei residenti hanno ravvisato in più occasioni la circostanza.

Premesso che nei giorni scorsi si è finalmente rinvenuta la perdita che causata evidentemente preoccupazione, la cui localizzazione è durata giorni e solo a fronte dell'insistenza di privati cittadini nei confronti dell'azienda appaltatrice concludendosi il tutto nella serata di venerdì 20 gennaio u.s.

Appurato che nonostante più volte i contatti per un sopralluogo o per affiancare tecnici dell'azienda appaltatrice, i tecnici comunali non hanno agito in maniera collaborativa.

Preso atto che i protocolli operativi in situazioni di emergenza risultano essere quantomeno carenti.

Considerato che situazioni analoghe, stante l'età delle condotte esistenti, andrebbero, se possibile, prevenute e comunque gestite con maggiore attenzione.

Si chiede:

quali siano le intenzioni al fine di rendere più snelle le procedure seguite dai tecnici comunali;

come s'intende impegnare l'amministrazione comunale a dare maggior credito alle segnalazioni e richieste dei cittadini in situazioni simili a questa.

quali siano le intenzioni circa la verifica del posizionamento di tubazioni di gas in situazioni analoghe a quella in discussione, considerando che nel caso specifico se la roggia di via Dei Boschi non avesse avuto dei pozzetti con chiusini non ermetici posizionati all'interno di proprietà private, il manufatto sarebbe stato

saturo di gas con notevole rischio per i residenti della zona e per gli alunni della vicina scuola;

se vi è l'intenzione ed in quale forma e tempi, di eseguire una verifica della mappatura della rete interrata del metano al fine di approfondire le situazioni meritevoli di attenzione, nonché di valutare se la vetustà delle condotte richiede interventi sostitutivi;

come s'intende gestire per il futuro gli interventi integrati fra ditta appaltatrice, uffici comunali e polizia locale, stante la mancanza di procedure efficaci.

Cordiali saluti.

Sergio Parini, Daniela Colombo, Arianna Codari.

Cons. Sergio Parini, in qualità di primo firmatario, ha 5 minuti di tempo per illustrare la sua interpellanza.

CONSIGLIERE PARINI SERGIO (SCOSSA CIVICA - LA COMUNITA')

Ne utilizzerò molti meno.

Al di là del fatto contingente, l'interpellanza verte, in particolare, proprio sul discorso delle procedure, nel senso che si è riscontrato, in alcuni casi, una sorta di corto circuito, nel senso che le effettive competenze non erano chiarite e c'è stato, in diversi momenti, una sorta di corto circuito, nel senso che c'è stato un rimpallo delle competenze.

Peraltro, mi ripeto, l'interpellanza è abbastanza datata, riguarda un fatto contingente, però, mi si corregga se sbaglio, pare che non ci sia più la reperibilità di tecnici comunali, che non esista più. Esiste ancora?

Mi è stato riferito questo perché c'è stato un caso che non c'entra niente col metano, c'è stato il caso dell'allagamento della palestra, è dovuto intervenire l'Assessore perché pare che il reperibile non era reperibile!

PRESIDENTE

Grazie Cons. Parini. Prego Assessore per la risposta.

ASSESSORE RIMONDI NAZZARENO

Parto da quest'ultima precisazione. Il servizio di reperibilità esiste ancora, abbiamo avuto un calo delle presenze perché sono usciti alcuni tecnici dal servizio, uno in particolare, perché è andato in altro Comune.

Quindi si possono verificare dei momenti in cui non vi è la presenza per la turnazione imposta dal Contratto Collettivo di Lavoro; però stiamo studiando e provvedendo per cercare di avere la copertura continuativa.

Prendo spunto dall'ultimo punto, per poi risalire agli altri. Cosa s'intende fare e gestire per il futuro di interventi fra i 3 attori grossi interessati? Primo il cittadino con di fronte poi la 2I Rete Gas e il Comune per le loro competenze di intervento.

Quello che ho lanciato subito dopo questo avvenimento è stato naturalmente di iniziare una raccolta sistematica, una misurazione di quelli che sono gli interventi che accadono specifici proprio per quanto riguarda gli interventi del gas, se sono venuti a conoscenza del Comune e come questo è stato portato a soluzione soprattutto dalla parte 2I Rete Gas, cioè in poche parole se il cittadino ha segnalato al Comune, anziché segnalarlo direttamente a Rete Gas, in quanto tempo quell'iter e procedura si è conclusa e come all'interno dei nostri uffici, ne abbiamo eventualmente dato diffusione di comunicazione? Perché effettivamente una procedura di comunicazione va migliorata e va potenziata sotto questo aspetto.

Quindi, ritornando indietro ai diversi punti, io credo che nessuna segnalazione sia stata sottovalutata. Senz'altro potrà non essere stata trattata con immediatezza perché si parte dal presupposto concreto che la gestione e la competenza per la risoluzione di questo problema e anche gli strumenti sono in possesso di 2I Rete Gas.

Finite quelle giornate di intervento, un incontro coi tecnici responsabile di 2I Rete Gas l'abbiamo fatto qui in Comune, ho constatato che hanno i tracciati degli impianti di metano riportati su cartografia e disponibile sui loro PC, non mi hanno saputo rispondere di quanto e come siano aggiornati.

A seguito proprio di questo, gli abbiamo lasciato la domanda se ritenevano necessario progettare o programmare un incontro con i tecnici

del nostro Comune per eventualmente rivedere le mappe.

Finora non ci hanno dato risposta, anche perché in quel momento hanno detto abbiamo acquisito all'epoca tutto ciò che il Comune aveva a disposizione e l'abbiamo via via riportato, come dicevo, su cartografia in ambito informatico. Tutte le successive variazioni dovrebbero essere state messe in mano ai loro aggiornamenti.

Da parte nostra però sarebbe interessante avere un riscontro di ciò che è stato fatto e migliorato.

Quindi, sotto quest'aspetti, è uno dei lavori e degli obiettivi diciamo di miglioramento di performance, di miglioramento diciamo che ci siamo dati come ufficio, e sarò in grado di rispondere meglio di quelli che sono i risultati in un prossimo futuro che magari mi riprometto di rendere informati i cittadini sia nelle procedure e sia nella totalità dei dati anche attraverso un'informazione sulla pagina del giornalino, oltre che sito web.

PRESIDENTE

Grazie Assessore. Prego Sergio Parini.

CONSIGLIERE PARINI SERGIO (SCOSSA CIVICA - LA COMUNITA')

Un suggerimento se mi è consentito, relativamente alla mappatura della rete del metano, ma può valere per la mappatura di altre reti o comunque di altre situazioni.

Essendo le cartografie vecchie o ricostruire successivamente sulla base di memorie perché probabilmente in anni molto lontani non venivano rilevati esattamente i sedimi dove appunto le reti passavano, ho avuto modo di fare una chiacchierata durante quest'avvenimento con gli operai storici del Comune che erano presenti e quella situazione per esempio non era mappata.

Il fatto che c'era quella commistione fra cunicoli nei quali non doveva passare o se doveva, doveva passare il tubo incamiciato, qualcun altro c'è, però non è rilevato sulle cartografie.

Quindi sarebbe il caso di avvalersi fintanto che ci sono ancora, degli operai che hanno seguito ancora quand'era gestione del Comune la rete o dei tecnici che c'erano allora e che ancora lavorano in Comune, perché ci sono delle situazioni in cui, come questa, dove sono stati utilizzati

impropriamente dei cavidotti o delle canalizzazioni, che poi, soprattutto per come si lavorava un tempo, quindi con la doppia camicia non si lavorava, pertanto la pericolosità oggi è reale, stante il fatto che le tubazioni hanno, in alcuni casi, un'età elevata, alcune tubazioni sono giù da 40, 50 anni.

Quindi sarebbe il caso di sollecitare, visto che ci sarà un appalto più ampio che magari ci allontana ancora di più dal gestore, da questo punto di vista sarebbe il caso, prima di fare una ricognizione puntuale.

PRESIDENTE

Grazie Cons. Parini. Ci sono altri interventi in merito? No.

P. N. 24 - OGGETTO: - INTERPELLANZA PRESENTATA IN DATA 02.02.2017 PROT. N. 3108 - DAI GRUPPI GENTE PER NERVIANO TUTTI PER NERVIANO E SCOSSA CIVICA IN MERITO ALLE PROCEDURE PER IL GEMELLAGGIO AVVIATE CON LE CITTÀ DI WEN CHENG, MONTEFALCO E PONTREMOLI

PRESIDENTE

Passiamo alla successiva

INTERPELLANZA PRESENTATA IN DATA 02.02.2017 PROT. N. 3108 - DAI GRUPPI GENTE PER NERVIANO TUTTI PER NERVIANO E SCOSSA CIVICA IN MERITO ALLE PROCEDURE PER IL GEMELLAGGIO AVVIATE CON LE CITTÀ DI WEN CHENG, MONTEFALCO E PONTREMOLI

Consiglieri presenti in aula sono 16 su 17. Vado a dare lettura dell'interpellanza.

Premesso che in data 9 novembre 2013 è stata sottoscritta una lettera d'intenti fra il Comune di Nerviano e la città cinese di Wen Cheng.

In data 27 febbraio 2015 il Consiglio Comunale di Nerviano ha approvato il patto di cooperazione e amicizia con il Comune di Montefalco, sottoscritto formalmente in data 31 agosto 2015.

Premesso che in data 22 ottobre 2015 la Giunta comunale ha preso atto della lettera d'intenti per il gemellaggio del Comune di Nerviano e Pontremoli sottoscritta in data 31 gennaio 2017.

Ricordato che in diverse occasioni il Sindaco ha manifestato la volontà d'interrompere le procedure di gemellaggio con la città di Wen Cheng.

Preso atto che il documento sottoscritto col Comune di Montefalco impegna i 2 enti per una serie di azioni articolate, mentre la lettera d'intenti recentemente firmata col Comune di Pontremoli prelude a ulteriori passaggi da concludersi col gemellaggio.

Si chiede:

- come s'intende formalizzare la definitiva interruzione della procedura di gemellaggio con la città di Wen Cheng e come verrà revocato l'impegno sottoscritto dal Comune di Nerviano nei confronti della città cinese;
- quale sia la volontà che sottende da parte dell'attuale amministrazione comunale riguardo il proseguimento dei gemellaggi con Montefalco e Pontremoli, quali finalità si prefiggano e quali azioni concrete s'intendano attivare;
- quali azioni d'informazione e partecipazione ha in animo l'amministrazione comunale affinché si realizzi anzitutto una coscienza comunitaria rappresentante una volontà dei cittadini delle associazioni nervianesi di procedere con le iniziative di gemellaggio con le città di Montefalco e Pontremoli;
- quali costi sono preventivabili per il prossimo triennio per lo sviluppo e la realizzazione dei citati gemellaggi;

- se esiste l'intenzione di calendarizzare a breve gli eventi e gli appuntamenti relativi ai gemellaggi con Montefalco e Pontremoli di concerto con le realtà territoriali nervianesi: scuole, associazioni, aziende e comitati.

Firmato Sergio Parini, Daniela Colombo, Arianna Codari.

In qualità di primo firmatario, prego Sergio Parini, 5 minuti per illustrare la sua interpellanza.

CONSIGLIERE PARINI SERGIO (SCOSSA CIVICA - LA COMUNITA')

Premesso che l'intento di quest'interpellanza è proprio quella di cercare di capire questi strumenti che si sono messi in atto, ho voluto proprio evidenziarli in maniera differenziata, nel senso che in un caso era la lettera d'intenti, in un caso era un patto di cooperazione, un altro un'altra lettera d'intenti ecc., quindi non ho visto una linearità in queste iniziative portate avanti dalla precedente amministrazione.

Sottolineando il fatto che comunque il gemellaggio, dal nostro punto di vista, è un atto impegnativo sia da parte di una città, che dell'altra e porta con sé una serie di opportunità e di iniziative che possono essere sicuramente positive per le 2 realtà che sono in gioco.

Detto questo e condividendo dai tempi questa, diciamo eufemisticamente, perplessità che aveva anche il Sindaco sulla continuazione del gemellaggio con la città di Wen Cheng, se c'era l'intenzione di formalizzarlo, quantomeno come atto di cortesia nei confronti dell'altro firmatario della volontà dell'amministrazione di non proseguire nell'attività.

PRESIDENTE

Grazie Cons. Parini. Cedo la parola all'Assessore alla cultura Sergio Girotti. Prego Assessore.

ASSESSORE GIROTTI SERGIO

Premesso che quello che è stato fatto con Wen Cheng è intenzione di quest'amministrazione di lasciarlo cadere, procederemo nel comunicare questa

intenzione alla stessa, in modo tale che finisca il tutto, anche perché dal momento in cui è stato firmato quel documento, non c'è stato più nessun altro contatto.

Premesso anche che se si va a leggere il verbale del Consiglio Comunale, veniva dichiarato che comunque ci sarebbero stati gemellaggi o incontri a costo zero, ma i costi zero con la Cina è impossibile che esistano, comunque è nostra intenzione troncane questo rapporto.

Diversamente con Montefalco, le cose sono rimaste ferme a com'erano prima di EXPO 2015 perché tutta l'attività che era stata fatta era in vista di EXPO 2015, però anche lì non c'è la volontà perché anche la cittadinanza e il Sindaco di Montefalco non ha più scritto.

E i cittadini di Nerviano che hanno le origini a Montefalco non si sono mai presentati a questo assessorato per sollecitare un riaggancio con quest'amministrazione per proseguire, quindi penso che non ci sia l'interesse della cittadinanza nervianese di andare avanti in questa direzione.

Viceversa, per quanto riguarda Pontremoli, dove i primi contatti sono avvenuti con la vecchia amministrazione nel 2015, una lettera del Sindaco di Pontremoli del 14 marzo 2016 sollecitava il Sindaco Enrico Cozzi.

Diceva che in riferimento all'intercorsa corrispondenza, vi invito pertanto a Pontremoli per il giorno 23 aprile che c'era l'occasione della 25esima edizione del Bancarel Fiore ecc.; quindi, il Sindaco di Pontremoli invitava Enrico Cozzi a essere presente a Pontremoli per riallacciare i rapporti. Ma non è avvenuto questo, c'è da pensare che il 25 aprile era in piena campagna elettorale.

Nel mese di luglio si è presentato presso questi uffici, ha parlato con me e col Sindaco, un cittadino di Pontremoli dicendomi che era proprio intenzione di ripartire, riallacciare questi rapporti perché c'è una realtà di ex potremolesi presenti a Nerviano.

Pertanto, è stato invitato questo cittadino nel momento in cui sarebbe andato a fare le ferie nel mese di agosto di ricontattare il Sindaco per vedere se anche dall'altra parte c'era davvero questa volontà di riagganciare i rapporti.

Fatto questo, nel mese di novembre 2016 il Sindaco di Pontremoli scrive al Sindaco di Nerviano dicendo di essere disposti a ripartire, a richiacchierare su questo argomento, tant'è che poi

nel mese di gennaio una delegazione di nervvianesi, dopo aver firmato una lettera d'intenti, sono andati al 30 gennaio a Pontremoli per cominciare a parlare per vedere cosa fare.

C'è da dire che non sono previsti costi, né è mai stato speso niente su questo progetto in quanto sia l'Assessore che il Sindaco che sono andati a Pontremoli l'hanno fatto a loro spese.

Quindi, fino ad oggi non è previsto niente e ad oggi non è previsto neanche niente per il futuro perché è ancora un po' in alto mare il decidere cosa fare, quali progetti stendere perché da quella data di fine gennaio, non si sono avuti più contatti, probabilmente le nostre amministrazioni hanno anche cose più urgenti da fare, vuoi il DUP, il Bilancio, i vari piani ecc., e questa sicuramente non è un'attività di estrema importanza, viene lasciata in un secondo livello, che comunque intenderemo riprendere con Pontremoli.

PRESIDENTE

Grazie Ass. Girotti. Replica? Prego Cons. Parini.

CONSIGLIERE PARINI SERGIO (SCOSSA CIVICA - LA COMUNITA')

Quello che vorrei suggerire riguarda il gemellaggio con Pontremoli o Montefalco, quelli che s'intendono portare avanti, è che non vengano limitati al rapporto fra ex pontremolesi o ex montefalchini e la loro città d'origine, perché altrimenti sarebbe riduttivo.

L'ottica di un gemellaggio sarebbe quella di coinvolgere l'intera cittadinanza in iniziative che possono essere, trattandosi in questo caso di 2 cittadine che hanno una marcata propensione turistica, mi viene in mente sul sito del Comune di Nerviano magari riservare dei box che richiamino dei momenti caratteristici di quei luoghi, dando dei riferimenti così da incentivare magari i cittadini di Nerviano a scoprire questi luoghi, in particolare Pontremoli di appuntamenti ne ha diversi, ma anche Montefalco un paio nel corso dell'anno.

Quindi un suggerimento se s'intende portare avanti questa cosa, che non sia solo la gita nostalgica degli ex residenti là, che adesso sono residenti qua, perché se no la cosa non assume gli

aspetti del gemellaggio, ma più quelli della gita sociale.

PRESIDENTE

Grazie Cons. Parini. Ci sono altri interventi in merito? Prego Codari Arianna.

CONSIGLIERE CODARI ARIANNA (GENTE PER NERVIANO)

Io volevo sottolineare il fatto che secondo noi è importante, quando si va a parlare di un gemellaggio, quelli che si vogliono mantenere, per cui, senza nessun tipo di prerogativa o altro, è importante secondo noi che ci sia alla base la partecipazione da parte dei cittadini. Quindi che questo scambio tra i Comuni sia attivo e sia uno scambio a tutti gli effetti.

Io invito e suggerisco di prevedere sicuramente nel tempo, perché mi rendo conto anch'io che ci sono delle scadenze e delle priorità di un'amministrazione, rispetto a quella che potrebbe essere un'iniziativa culturale di questo genere, però visto che è stata firmata una lettera d'intenti, secondo me è il caso di pensare a delle attività culturali, a degli incontri, magari coinvolgendo le scuole ecc., ritengo sia importante anche rendere noto e rendere partecipe la cittadinanza del fatto che c'è questo gemellaggio ed è stato voluto e c'è già stato uno scambio. La cittadinanza penso lo sappia dagli articoli, è trapelata sicuramente questa cosa. Secondo me è il caso di prevedere anche un approfondimento.

PRESIDENTE

Grazie Cons. Codari. Prego Cons. Musazzi, 5 minuti.

CONSIGLIERE MUSAZZI PAOLO (GIN - CON NERVIANO)

Siccome passa del tempo, ma la memoria sulle cose che erano importanti non viene meno, io, a questo proposito, sono stato impropriamente citato su un settimanale locale come colui che aveva detto in un'occasione precedente che non si era fatta la giusta pubblicità dell'evento rispetto a questo.

Ma di fatto la mia posizione non è affatto cambiata e dall'interno della maggioranza io spingerò affinché la pubblicizzazione di questi passi e di questo percorso venga portata all'attenzione di tutti.

Il contesto è completamente diverso da quello dell'altra volta, completamente. Qui

l'amministrazione ha ricevuto una lettera d'invito ad andare a Pontremoli.

Qualunque iniziativa Nerviano farà in questa direzione verrà divulgata, sicuramente non si vedranno girare in solitario un Sindaco o un vice Sindaco per il paese dicendo ma chi sono questi? Sono il Sindaco di Montefalco, piuttosto che...

Sicuramente questo non avverrà.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Cons. Musazzi. Ci sono altri interventi riguardo all'interpellanza? Prego Daniela Colombo 5 minuti.

CONSIGLIERE COLOMBO DANIELA (TUTTI PER NERVIANO)

Non ne volevo parlare, ma quest'intervento di Paolo Musazzi mi stimola una riflessione sul tema della partecipazione e della condivisione perché voi forse lo sapete, io ho dei forti legami con Pontremoli perché la mia famiglia e quella di mio marito ha origini di Pontremoli.

Bene, io ho ricevuto l'invito, io ero presente al gemellaggio, da Pontremoli e non l'ho ricevuto da Nerviano.

Questo lo considero uno sgarbo istituzionale, passatemi il termine, perché ero presente su invito del Comune di Pontremoli e non di Nerviano, del faccio parte.

L'invito al tema della partecipazione, la condivisione è un invito che colgo assolutamente perché quando si parla di opposizione e di maggioranza, su questi temi bisognerebbe anche andare oltre.

PRESIDENTE

Grazie Cons. Colombo. Ci sono altri interventi in merito? No.

P. N. 25 - OGGETTO: - INTERPELLANZA PRESENTATA IN DATA 21.3.2017 - PROT. N. 7964 - DAL GRUPPO GENTE PER NERVIANO - IN MERITO ALLA DIVULGAZIONE DELLA CONSULTA GIOVANI

PRESIDENTE

Passiamo alla successiva

INTERPELLANZA PRESENTATA IN DATA 21.3.2017 - PROT. N. 7964 - DAL GRUPPO GENTE PER NERVIANO - IN MERITO ALLA DIVULGAZIONE DELLA CONSULTA GIOVANI

Premesso che riteniamo importante la creazione di uno strumento creato su misura per i giovani.

Considerato che il Consiglio Comunale ha approvato il 30 novembre 2016 il regolamento della consulta giovani, sebbene le opposizioni fossero fortemente contrari all'approvazione di tale strumento, così com'è stato presentato.

Considerato che la maggioranza ha preferito accelerare il lavoro burocratico per l'urgenza di divulgare l'iniziativa.

Visto che in data odierna non è stata fatta nessuna iniziativa atta a divulgare la consulta giovani, nessuna assemblea pubblica e nessuna nota informativa sui social network, nessuna comunicazione ai giovani residenti ecc.

Si chiede a codesta amministrazione come intende procedere in merito alla questione e con quali tempistiche.

Arianna Codari, prego ha 5 minuti a disposizione per illustrare la sua interpellanza.

CONSIGLIERE CODARI ARIANNA (GENTE PER NERVIANO)

È chiaro che alla luce degli ultimi episodi e delle ultime comunicazioni che sono state fatte tramite applicazione, cartelli e il sito, io questa interpellanza la ritiro, però vorrei sottolineare alcune cose.

Noi abbiamo approvato a novembre il regolamento della consulta giovani e c'era una certa urgenza, mi è sembrato di capire, poi potrà essere smentita, col far partire questo tipo di iter.

Approvato il regolamento, approvato tutto, tutto tace fino a questa settimana.

Per cui l'interpellanza io l'ho scritta prima e l'ho presentata prima, ho visto la comunicazione all'albo pretorio solo il 24, però secondo me, per me, l'urgenza di avere una consulta giovani e poi avere la prima assemblea dopo 4 mesi, ecco, mi sembra abbastanza...

Detto questo, rinnovo la domanda che faceva prima la Cons. Camillo che chiedeva, oltre agli strumenti che ho elencato prima, se per divulgare la presentazione dell'assemblea è stata inviata una lettera ai ragazzi, perché mi sembrava di aver capito questo durante le varie occasioni in cui si è parlato della consulta giovani.

PRESIDENTE

Grazie Codari Arianna. Se l'Assessore vuole dire qualcosa.

ASSESSORE RE SARTO' ALFREDO

L'ha ritirata l'interpellanza?

CONSIGLIERE CODARI ARIANNA (GENTE PER NERVIANO)
(intervento fuori microfono)

PRESIDENTE

Grazie Assessore.

**P. N. 26 - OGGETTO: - INTERPELLANZA PRESENTATA IN
DATA 22.3.2017 - PROT. N. 8122 - DAL GRUPPO
GENTE PER NERVIANO - IN MERITO ALLE CONDIZIONI DEL
MANTO STRADALE DI VIA IPPOLITO NIEVO**

PRESIDENTE

Continuiamo con l'ultima

INTERPELLANZA PRESENTATA IN DATA 22.3.2017 -
PROT. N. 8122 - DAL GRUPPO GENTE PER NERVIANO - IN
MERITO ALLE CONDIZIONI DEL MANTO STRADALE DI VIA
IPPOLITO NIEVO

Consiglieri presenti in aula sono 16 su 17
assegnati e in carica. Vado a dare lettura
dell'interpellanza.

Premesso che la sicurezza è uno dei temi
cardine della lista civica scrivente.

Visto che lo stato pessimo della via Ippolito
Nievo compromette una circolazione sicura a causa

di grandi buche e uno manto stradale rovinato a più livelli (vedi foto allegate).

Considerato che la pessima situazione delle strade nervianesi è un tema che già parecchi cittadini ci hanno segnalato.

Considerato altresì che nel triennale dei lavori pubblici è prevista la voce "Rifacimento manti stradali".

Si chiede:

- se codesta amministrazione ha intenzione d'intervenire in merito al manto stradale inserendola nell'elenco delle opere da realizzare;

- se codesta amministrazione ha intenzione di consultare la cittadinanza per valutare l'elenco delle vie che necessitano di asfaltature e stabilire la priorità d'intervento, vista l'esigua somma a disposizione.

Sono allegate delle foto. Prego Arianna Codari ha facoltà d'illustrare questa interpellanza per 5 minuti.

CONSIGLIERE CODARI ARIANNA (GENTE PER NERVIANO)

Il buonsenso dice che io possa parlare e avere facoltà di parola.

Detto questo, non voglio essere fraintesa, quindi quest'interpellanza l'ho presentata, so perfettamente che copia di questa ne posso fare su tante vie a Nerviano, come le può fare chiunque perché sappiamo com'è la situazione dei manti.

Questo vuole essere un segno, un esempio, una nota per portare all'attenzione questa situazione, in particolare la situazione di questa via.

Spero che mi venga concessa risposta, visto che, come dire, non sempre l'ho avuta.

PRESIDENTE

Grazie Cons. Codari. Prego Assessore.

ASSESSORE RIMONDI NAZZARENO

La via Ippolito Nievo è stata acquisita nello stato di fatto di allora al demanio comunale con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 69 del

27/11/2013. C'era stata la votazione unanime dei presenti in quel Consiglio.

Quest'amministrazione ha inserito nell'elenco delle vie pubbliche da sistemare per quest'anno e anche per il futuro se non riusciamo, anche la via Ippolito Nievo.

Dopo valutazione del grado di necessità per rapporto alle altre vie e misurazione dei fondi disponibili, se questa via ricadrà nei criteri, daremo corso alla manutenzione.

Ho già accennato che oggi sono previsti mi pare 150.000 euro nella manutenzione delle strade; anche qui, in sede di revisione del piano triennale, dopo approvazione del Bilancio consuntivo 2016, andremo ad aumentare la cifra per questi interventi.

Quindi è inserita insieme ad altre necessità un elenco che ho già pronto e preparato, fatto dagli uffici, quindi poi andremo a cercare di dare esaustività e di metterle in lavorazione sulla base di criteri di degrado e di situazioni pericolose.

Per quanto riguarda il 2° quesito che mi è stato posto, la valutazione delle vie e i criteri di priorità sono strumenti che formeranno oggetto di decisione della Giunta.

Valuterà la Giunta al momento opportuno se adottare la consultazione con la cittadinanza.

PRESIDENTE

Grazie Assessore. Replica? A posto così
Dichiaro chiuso ufficialmente questo Consiglio Comunale.

Buonanotte a tutti.

Grazie.